

quali riflettere. Parlo di dati contabili, del bilancio dell'azienda... Vado alla conclusione, Presidente. ..e quindi di numeri sui quali poter imbastire questo confronto, questo scambio di idee e prospettive per il futuro assetto societario e per quello soprattutto occupazionale.

Quanto affermo, ed anche la data alla quale ho fatto riferimento in apertura alla risposta di interpellanza, fa eco a quanto concordato con la amministrazione provinciale in queste ultime ore prevedendo un termine congruo entro il quale recuperare quanto serve ed iniziare discussione e confronto su temi come occupazione, stabilizzazione, e le prospettive future della stessa azienda.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Ottini. Prima facciamo un minuto per la instant question, di soddisfazione, e poi due minuti per Ottini. Cerchiamo di mantenerci... Perché anche gli altri hanno diritto a fare le instant question, non è che perché una arriva prima poi le altre non le trattiamo. Io penso che sia giusto che tutti abbiano diritto ad avere delle risposte, quindi è un dovere verso le altre persone che hanno fatto le instant question. Quindi manteniamoci per favore nei tempi giusti altrimenti qualcuno è soddisfatto e altri non saranno soddisfatti mai.

Prego.

CONSIGLIERE PEZZA

Se questa articolata risposta significa che ha intenzione di ritirare questa impropria direttiva va bene, diversamente io non mi ritengo soddisfatto e invito fin da ora il futuro presidente della Commissione di Garanzia, dobbiamo ancora nominarlo, però di convocare, visto che tra i compiti della Commissione di garanzia c'è quello di fare audizioni periodiche dei presidenti, direttori generali eccetera delle società, enti partecipati dal Comune eccetera, di convocare con la massima possibile urgenza il CdA, il presidente, il direttore generale di APOLF per discutere questo tema, perché l'idea che si debba privatizzare come scelta a priori non mi piace.

Pensate che se non fosse stata fatta la due diligence e quant'altro, quindi non fosse cambiato il CdA eccetera, noi avremmo privatizzato sulla convinzione che quell'azienda perdeva centinaia di migliaia di Euro, e dopo qualche anno ci avreste detto: vedete come siamo stati bravi? L'azienda è andata in attivo. Invece bastava fare dei conti e capire che era già in attivo; oggi che è in attivo non vorrei che regalassimo quell'attivo ai privati.

Chiudo dicendo che c'è una autonomia gestionale del CdA e questa costituisce una indebita per quanto mi riguarda privatizzazione... (dall'aula si replica fuori campo voce) No, no, il privato non è un demone, però il problema è che io sono contro una cosa, che si privatizzino i guadagni e si rendano pubblici i costi, perché funziona sempre così. Allora a questo punto diciamo che l'azienda guadagna 500, 600, 700.000 € all'anno, entra il privato, io voglio vedere che ne guadagni il doppio, non che alla fine c'è un po' di fumo, e alla fine...

PRESIDENTE

Sì, però il problema è sempre quello, bisogna rispondere in un minuto se si è soddisfatti di quello che ha detto l'Assessore o non si è soddisfatti. Poi il resto mi faccia un'altra interpellanza, una mozione, mi faccia quello che vuole, però non è possibile andare avanti così perché non è il Consiglio Comunale questo, non è più un Consiglio Comunale; allora diventa una arringa, diventa un tribunale, e non è giusto questo, siamo in un Consiglio Comunale.



Dai, concluda che poi c'è il Consigliere Ottini.

CONSIGLIERE PEZZA

Io ho chiuso, chiedo solo che si faccia una verifica e che si ritiri questa...

PRESIDENTE

Va bene, OK.

CONSIGLIERE PEZZA

..dicendo anche che l'amministrazione provinciale farà, o ha fatto, una direttiva di segno contrario apposta per neutralizzare questa improvvida direttiva.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ottini, prego. (dall'aula si replica fuori campo voce) Dai, per favore.

Prego Ottini.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE OTTINI DAVIDE IN MERITO ALLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE APOLF

CONSIGLIERE OTTINI

Grazie Presidente. In riferimento alla mia interpellanza e alla risposta dell'Assessore Faldini diciamo che sono minimamente soddisfatto, nel senso che registro positivamente l'informazione e l'impegno personale che l'Assessore Faldini mette sul piatto qui stasera di convocare il tavolo tecnico entro una data certa che è il 7 di luglio mi pare di aver capito, quindi ovviamente sarà poi mia cura verificare che questo impegno sia assolto. Non ne ho dubbi, non ne avevo neanche il 7 di novembre, comunque sia voglio credere fino in fondo alle sue parole.

Non mi convince molto la motivazione per cui si è arrivati così in ritardo ad avviare questo momento di concertazione perché pensavo che chiarezza, come lei stesso ha detto nel suo intervento, chiarezza necessaria fosse stata fatta già in quella seduta di novembre in cui quella famosa relazione, in cui il ruolo centrale ebbe la Dr.ssa Diani, in qualche modo facesse chiarezza sui conti. Evidentemente non è così, evidentemente servivano altre informazioni. Bene, questi 8 mesi sono serviti per reperirle, adesso spero davvero che si avvii questo momento di discussione che deve comunque sia cercare di approdare ad una soluzione, io mi auguro, nell'interesse dell'agenzia ovviamente ma anche soprattutto nell'interesse di quei lavoratori che dell'agenzia sono la spina dorsale, perché non dimentichiamoci che senza l'apporto che queste persone danno alla formazione e alla continuità didattica l'agenzia non avrebbe ottenuto gli ottimi risultati che abbiamo appreso essere evidenti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Ottini per i due minuti.

Passiamo adesso, Vigna, alla sua instant question. Sempre mi raccomando i tre minuti così facciamo parlare anche gli altri.



CONSIGLIERE VIGNA

Tre minuti...

PRESIDENTE

E' una domanda e una risposta la instant question, non è...

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO IN MERITO ALLE CONDIZIONI DI PULIZIA DELLA CITTÀ

CONSIGLIERE VIGNA

Sì. Allora facciamo una cosa, facciamo prima...

Grazie Presidente. Facciamo prima se leggo rapidamente la cosa, augurandomi che al Consigliere Facciotto, che non vedo più, arrivi la notizia.

Premesso che è notorio che le condizioni della pulizia della città sono pessime per il problema riconosciuto dalla ASM, e che varie volte il sottoscritto ha già sollecitato l'amministrazione sulla problematica, e aggiungo non solo il sottoscritto ma vari Consiglieri di maggioranza e di minoranza, e anche il Presidente della ASM - che avevo visto ma adesso non vedo più, era di fuori - lo sa benissimo, come tutti noi, recentemente è stato invitato a risollevere l'aspetto da parte di un collega medico che esercita un poliambulatorio di Piazza Ludovico il Moro. I vari contenitori sono costantemente pieni per cui si accumulano rifiuti anche intorno agli stessi di fronte all'ingresso dell'ambulatorio. Si tratta di una problematica non solo di decoro della città ma igienico sanitaria, non trascurabile durante i mesi più caldi, e di questo naturalmente se ne dovrebbe fare capo anche il Sindaco in qualità di primo responsabile della sanità nella città. Si ricorda che in zona insistono anche vari esercizi pubblici e una farmacia.

Si chiede, si propone con la presente di rivalutare e di incrementare i passaggi della ASM, o chi per essa, per lo svuotamento dei contenitori, idem per i contenitori vicini (Via Scaramuzza, Via Alzaia eccetera), ma questo vale per tutta la città.

Il Consigliere Facciotto non c'è ma speriamo di raggiungerlo. Utile dedicare quindi in maniera propositiva Presidente, non soltanto critica, dedicare ancora una volta una Commissione ad hoc sulla problematica che riguarda comunque tutta la città. Il fine, oltre che di approfondimento, conoscenza e trend, trend della pulizia vuol dire, dovrà essere propositivo per contribuire alla risoluzione dei problemi da parte di tutti noi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Vigna. Prego Assessore.

ASSESSORE GALANDRA

A parte il fatto che ho capito la metà di quello che ha detto Vigna perché era un po' confuso, però ho letto la sua interpellanza.

E' chiaro che questo è un problema del quale noi siamo al corrente e che stiamo cercando di affrontare in maniera razionale, innanzitutto stiamo pensando di aumentare come possibilità il numero delle campane presente nelle varie chiamiamole isole ecologiche in modo da consentire al cittadino di avere più recipienti da riempire e quindi, essendo in questi giorni maggiore l'intervallo di prelevamento e di pulizia delle campane, consentire ai cittadini quindi

di poter depositare i loro rifiuti in un numero sufficiente di contenitori ed evitare quindi di vedere spesso accanto alle campane i rifiuti che non riescono più ad essere messi nelle campane stesse, quindi abbandonati per terra. E' chiaro che questo discorso delle isole ecologiche con le campane spesso traboccanti è un altro rispetto invece al deposito abusivo di rifiuti tipo mobili, sedie, televisori, che avviene in certi punti della città e che noi monitoriamo ormai da tempo con telecamere nascoste che hanno dato anche buoni risultati.

Un'altra cosa che intenderemmo fare è razionalizzare gli interventi degli operatori di ASM perché come sapete, come è noto, tanto per fare un esempio avevamo in programma di assumerne una decina e purtroppo a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità questo non è stato possibile. E' chiaro che con l'introduzione della raccolta differenziata a partire dall'anno scorso il carico di lavoro per ASM è molto aumentato e ci stiamo rendendo conto appunto che il personale sta diventando veramente insufficiente. Per questo motivo attraverso i Servizi Sociali stiamo avviando anche la possibilità, abbiamo individuato la possibilità di utilizzare persone che si sono rivolte ai Servizi Sociali e che sarebbero disponibili per un tempo determinato ad operare come operatori ecologici attraverso l'emissione di voucher che consentirebbero di pagare queste persone, e così otterremmo il doppio risultato di impiegare chi ha bisogno di lavorare e nello stesso tempo di alleggerire il lavoro di ASM.

L'ultima considerazione che purtroppo mi tocca fare è che spesso la città di Pavia risulta, o dà un'impressione di maggiore disordine e di sporco perché, tornando a parlare della raccolta differenziata in particolare, purtroppo i cittadini spesso hanno l'abitudine di depositare l'umido, o la plastica, o la carta, non verso le 8 di sera, appena prima quindi... o alle 10, prima che passi il mezzo di ASM a ritirare la differenziata, ma a partire dalle 2 del pomeriggio. Questa è una cattiva abitudine che molti cittadini hanno, che va ascritta, mi spiace dirlo, a questa dilagante inciviltà, a questi comportamenti incivili che purtroppo registriamo sempre più spesso, e per ovviare ai quali noi penso saremmo costretti purtroppo, ripeto, a cominciare ad applicare delle sanzioni, nel senso che se certi comportamenti si ripeteranno presto verranno applicati i famosi "bollini rossi" a questi sacchetti che vengono lasciati davanti alle case prima del tempo, e se si ripeteranno gli episodi di questo tipo si procederà purtroppo a sanzionare anche i cittadini che se ne rendono colpevoli.

Io credo che bisogna agire su diversi fronti e soprattutto alla fine della fiera responsabilizzare maggiormente i cittadini affinché i rifiuti e quello di cui devono liberarsi cerchino di collocarlo dove va collocato e non magari abbandonato per la città senza nessun problema.

PRESIDENTE

Prego Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Io mi ritengo parzialmente soddisfatto, Assessore, parzialmente... Assessore, mi ritengo parzialmente soddisfatto, nel senso che mi va bene il fatto che si dia più occupazione per tenere pulita la città, per carità, condivido questo aspetto, le vorrei però solo fare notare che io parlavo di Città Giardino, dove ancora la differenziata non c'è, quindi mi riferivo veramente... Mi ha risposto in generale. Va benissimo, per carità.

Poi l'altro aspetto, che non ritengo possa essere valida come soluzione quella di continuare ad aumentare le campane, perché dove ce ne sono 2 poi ce ne vogliono 4, dove ce ne sono 4 diventano 8, come i parcheggi in centro, che arrivano sempre più macchine dalla

periferia, e anche questa io la vedo come una situazione sbagliata, ma aumenterei per esempio il numero dei ritiri se appena appena fosse possibile. Ad ogni buon conto avevo chiesto al Presidente della Commissione Ecologia di portare in Commissione questo aspetto con qualche altro dato in più per cercare di capire per esempio come magari infliggere anche delle sanzioni, perché no? Perché se ci sono dei cittadini che sono maleducati vanno in qualche maniera educati: una volta, buona, due volte, la terza, la quarta, la decima volta sono d'accordo con lei nel far mettere delle sanzioni.

Grazie.

INSTANT QUESTION PRESENTA DAL CONSIGLIERE GIULIANI GUIDO IN MERITO AI CERTIFICATI DI AGIBILITA' DELLE SCUOLE PRIMARIE CITTADINE

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo adesso alla instant question di Giuliani, che mi sembra che forse è stata ritirata.

Prego Giuliani. Sul pedibus.

CONSIGLIERE GIULIANI

No, pedibus è stata ritirata.

PRESIDENTE

E' stata ritirata, perfetto. Grazie Consigliere.

Passiamo all'altra sua interpellanza, instant question, in merito alla certificazione di agibilità delle scuole primarie cittadine.

Prego Giuliani.

CONSIGLIERE GIULIANI

Grazie. Io ho presentato questa instant question perché mi sono giunte segnalazioni da parte di genitori con bambini frequentanti in particolare le scuole primarie, il primo Circolo, riguardo ad una carenza o incertezza di informazione sui certificati di agibilità delle strutture che ospitano queste scuole, per cui volevo chiedere al Sindaco o agli Assessori di riferimento se potevano informarci su quale fosse la situazione dei certificati di agibilità di queste scuole cittadine.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Giuliani. Prego Assessore.

ASSESSORE GRECO

Grazie Presidente. Con riferimento alla problematica posta dal Consigliere Giuliani sulle scuole del primo Circolo io intanto le ho fatto un cartaceo che le consegno finita questa instant question.

Per la scuola primaria De Amicis sono stati approvati due diversi progetti di prevenzione incendi, parlo di prevenzione incendi perché senza il certificato di prevenzione incendi non si ha l'agibilità. Il De Amicis è una scuola nuova, è stata rifatta tutta, e quindi tutto



il percorso per arrivare alla abilitazione e alla agibilità deve essere praticamente rifatto. Noi ne stiamo facendo due di questi progetti, il primo riguarda la trasformazione dell'impianto di riscaldamento a gas metano, perché siamo stati lungimiranti e ci siamo portati avanti, il secondo invece è relativo all'attuale forma di riscaldamento. La documentazione è praticamente quasi tutta quanta raccolta, stiamo aspettando il certificato di prevenzione incendi che i Vigili del Fuoco con i loro tempi ci consegneranno, e quindi la pratica è in itinere.

Stessa cosa vale per la Carducci, dove qui è stato approvato il progetto di prevenzione incendi, che prevede dei lavori di adeguamento che sono stati eseguiti, e - un ultimo aggiornamento - ci hanno richiesto la posa di un filtro a prova di fumo sui vani scala interna, un lavoro che è stato programmato e che verrà fatto alla fine della attività didattica e quindi praticamente fra... Prestissimo. A lavori ultimati procederemo alla richiesta del certificato di agibilità.

Per le altre scuole, sulle scuole d'infanzia abbiamo tutte le scuole d'infanzia con il certificato di agibilità tranne il Santa Teresa, che è in attesa di essere rilasciato, mentre per quanto riguarda i nidi bisogna fare un discorso diverso. Il certificato di agibilità era stato ottenuto per tutte quante le scuole, però è cambiata la normativa, il DPR 151/2011, che rende obbligatorio anche per questa tipologia di attività l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, quindi stiamo rifacendo il percorso ancora una volta per ottenere lo stesso. E' evidente che questo è un percorso più veloce e più facile perché avevamo già l'agibilità.

Per quanto riguarda invece le supposte incertezze e indeterminazioni che lei cita nella sua instant question, i certificati di agibilità degli edifici scolastici in nostro possesso e tutta la documentazione sono a disposizione presso il nostro settore, e per quanto mi riguarda e per quanto riguarda i miei funzionari non abbiamo mai avuto richieste del genere perché altrimenti avremmo risposto. Probabilmente io ho capito perché la domanda, la domanda probabilmente i genitori chiaramente la fanno al direttore scolastico, non la fanno all'Assessore, e probabilmente il direttore scolastico non avendo coscienza di come stavano andando le cose probabilmente ha risposto con un po' di incertezza, però io questo lo capisco perché la documentazione e la procedura per ottenere tutti i certificati di agibilità è tutta in carico a noi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Giuliani.

CONSIGLIERE GIULIANI

Ringrazio l'Assessore per la risposta, che immagino arrivi anche in forma scritta, grazie mille.

Sì, la cosa curiosa è che appunto mi sembra di capire che l'amministrazione comunale ha attivato tutte le procedure immagino per tempo, risulta un po' curioso che ci siano delle strutture che ospitano numerose persone, in particolare bambini, che risultino in una situazione di limbo in quanto altre amministrazioni o altri enti non abbiano completato le loro procedure in tempi che secondo me sarebbe ragionevole avvenisse a breve.

Io sollecito quindi l'amministrazione a fare sì che all'inizio del nuovo anno scolastico ci sia una situazione regolarizzata, per lo meno venga fornita anche una informazione ai genitori, magari anche pubblicamente da parte dell'Assessore dicendo qual è la situazione o che la trasmettano al dirigente scolastico.

Grazie.



ORDINE DEI LAVORI

PRESIDENTE

Grazie Giuliani. Siccome abbiamo un problema, che l'Assessore purtroppo deve andare via, è rimasto gentilmente, l'Assessore Greco, facciamo le due interpellanze che deve rispondere lui. (dall'aula si replica fuori campo voce) Su? (dall'aula si replica fuori campo voce) Tutte, tutte. Siccome lui deve andare via facciamo... Visto che abbiamo fatto un'anomalia prima con l'altra interpellanza facciamo adesso...

Allora adesso discutiamo dell'interpellanza presentata dal Consigliere Castagna in merito a Via Scalenzio. Mi raccomando i minuti.

Prego. Così li facciamo tutti.

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO IN MERITO AL CAMPO SPORTIVO DI VIA SCARENZIO

CONSIGLIERE CASTAGNA

Grazie Presidente. Ho avanzato diversi giorni fa una interpellanza che riguarda la situazione che riguarda appunto il campo sportivo Frigirola di Via Scalenzio. Per quanto riguarda questa interpellanza toccava due aspetti, un aspetto che riguarda il discorso potature è già pronta una risposta scritta dagli uffici, quindi acquisirò questa risposta scritta che aspetto quanto prima.

Per quanto riguarda invece l'altro problema è un problema serio, è un problema relativo probabilmente alla presenza di amianto, nel senso che circa tre anni fa i residenti avevano inviato, alcuni residenti di Via Scalenzio avevano inviato una richiesta per quanto riguardava la rimozione del tetto se non erro della vecchia struttura della Frigirola e a tutt'oggi questo tetto non risulta essere stato ancora rimosso.

Il problema è serio perché i residenti si sentono ovviamente in pericolo comunque per quanto riguarda la loro salute ed è estremamente importante dare delle risposte quanto prima anche per assicurare i residenti, molti tra l'altro sono anziani, alcuni sono anche ammalati, hanno un po' qualche acciaccio, e comunque sono molto preoccupati. Io ho avuto modo di incontrarli e sono abbastanza preoccupati in merito alla necessità di rimuovere questa fonte di pericolo, che loro ritengono essere una fonte di pericolo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Castagna. Prego Assessore.

ASSESSORE GRECO

Grazie Presidente. Sì, effettivamente nel cartaceo ho trovato una richiesta che è datata maggio 2008 da parte dei residenti. Ora io le spiego in maniera molto semplice come ci stiamo muovendo.

Abbiamo ben presente qual è la situazione e stiamo facendo una mappatura su tutta la città per capire dove possiamo intervenire, perché è evidente che con i vincoli del patto di stabilità non riusciamo ad intervenire in tutte le situazioni ma andiamo a fare una lista di priorità, cioè quelle più... Perché lei sa benissimo che il tetto in amianto se non è ammalorato non è pericoloso. Non è il caso di Via Scalenzio chiaramente, quindi noi abbiamo ben presente

l'urgenza nell'attivarci su questo tipo di intervento, tant'è che abbiamo sul tavolo due tipi di soluzione. La prima è un progetto apposito nostro che costerebbe intorno a 40-50.000 €, la seconda, siamo nella fase di discussione della convenzione con la società Friggirola che ha in carico la struttura e quindi stiamo cercando di capire se insieme, nell'atto della formulazione della concessione, ci sono spazi per poter affrontare questo problema subito e insieme. Nel caso non dovessimo riuscirci l'impegno che prende questa amministrazione è quella di stendere un progetto per risolvere quanto prima il problema da lei esposto.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Sì Presidente. Io prendo atto della risposta dell'Assessore Greco, questa è la risposta scritta per quanto riguarda... Mi servirebbe avere una risposta scritta quanto prima da poter fornire ai residenti perché mi chiederanno ovviamente informazioni e ci tengo ad arrivare sia sul primo punto, sia su questo punto che da loro è ritenuto ancora più grave, con delle risposte.

Quindi mi sembra di aver capito che le alternative sono due, o un intervento diretto da parte della amministrazione, o di vedere nell'ambito del rinnovo...

Una brevissima domanda, mi scusi Presidente. Il rinnovo della convenzione per quanto riguarda il campo sportivo della Friggirola entro quando dovrebbe avvenire? (dall'aula si replica fuori campo voce) E' già in discussione. Perfetto.

Grazie.

**INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO
SULLO STATO DI VIA SIMONETTA**

PRESIDENTE

Grazie Castagna. Allora passiamo all'altra sua... (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, quello che stavo dicendo.

Passiamo all'altra interpellanza presentata da Depaoli sullo stato di Via Simonetta. Prego, così l'Assessore può andare.

Prego.

CONSIGLIERE DEPAOLI

Sarò fulmineo. Assessore, dicci cosa succede in Via Simonetta, nel senso... Fammi dire una parola in più. Sappiamo tutti che quello spazio lì, quello davanti alle scuole, è fondamentale per il quartiere. C'era il parco sensoriale, è stato vandalizzato 3 anni fa mi sembra, 4... No, 3. Disastro, erba alta eccetera. Dicci, grazie, cosa succederà.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE GRECO

Grazie Presidente. Sì, effettivamente l'interpellanza del Consigliere Depaoli ha avuto un susseguirsi continuo di vicende.

Questo parco è stato vandalizzato più volte. Permettimi di dire che io ci tengo molto a

questo parco perché questo parco è stato realizzato grazie ai Presidenti di Quartiere e io ero uno di quelli, quindi ci tengo tanto, però purtroppo è un parco che è stato davvero preso di mira ed è stato più volte oggetto di manutenzione e più volte vandalizzato. Ora speriamo di aver trovato una soluzione, che le dicevo prima vis à vis, che è quella di una sperimentazione insieme al Don che gestisce la parrocchia, Don Vincenzo Migliavacca, che ci ha chiesto di avere in carico il parco per aprirlo, mantenerlo, pulirlo, e utilizzarlo anche per le attività dell'oratorio. Quindi da oggi ha cominciato a fare il Grest. E' evidente che se il parco è vissuto è più difficile vandalizzarlo.

Credo che questa è una sperimentazione che durerà circa 6 settimane, io spero che alla fine questa cosa vada in porto e che il prete non si tiri indietro perché comunque il lavoro e la manutenzione sono degli impegni abbastanza importanti, e se questa cosa dovesse andare a buon fine l'idea che abbiamo è quella di estendere questa possibilità anche in altri parchi della nostra città, perché come lei ben sa i nostri parchi, che sono tanti, sono purtroppo per una questione... Io l'ho già trovato così, e condivido questa impostazione, cioè non possiamo avere persone che aprono e chiudono i parchi, quindi si è deciso precedentemente, e io ribadisco che è una decisione giusta, che è quella di lasciare i parchi aperti anche la notte. Perché? Perché se li andiamo a chiudere rischiamo che la mattina i parchi siano tutti chiusi. Questo ci espone a qualche rischio, ci esponeva prima, ci espone oggi e ci esporrà anche domani, però è l'unica soluzione fattibile per i bilanci del Comune di Pavia che non può permettersi di prendere del personale per aprire e chiudere circa 54 parchi, tutti compresi.

Questa è una sperimentazione che stiamo portando avanti, io mi auguro che funzioni. Oggi hanno iniziato con i ragazzi del Grest, le farò avere la direttiva della convenzione fatta con il Don e verso la fine magari del mese di giugno, inizi di luglio, le farò una relazione per dirle come sta andando.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Depaoli.

CONSIGLIERE DEPAOLI

Grazie della risposta. Sul concetto sono molto d'accordo, cioè che in qualche modo i cittadini si facciano cura degli spazi verdi mi sembra una cosa sensata e molto legittima, l'unica domanda però che ti faccio e mi faccio è: dopo il 7 di settembre che cosa succede? Ecco, questo è il problema. Perché capisco, c'è l'incentivo del Grest e quindi i cittadini collaborano, la parrocchia collabora e va benissimo, ho paura che dopo ci sia di nuovo il buco. Ecco, questo è il punto.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIULIANI GUIDO IN MERITO ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE PISTE CICLABILI NELLE INTERSEZIONI CON LA VIABILITA' ORDINARIA

PRESIDENTE

Grazie Depaoli. Passiamo allora alla instant question – torniamo indietro – in merito alla messa in sicurezza delle piste ciclabili.

Prego Giuliani. (dall'aula si replica fuori campo voce) Ragazzi, ma se tutti dovete andare via me ne vado pure io, chiudiamo il Consiglio e non se ne parla più, perché... Non so,



se tutti dovevano andare via vado via pure io, non so. Scusate, io non lo so... (dall'aula si replica fuori campo voce) ...anomalo oppure seguiamo... (dall'aula si replica fuori campo voce) No.

Prego Giuliani.

CONSIGLIERE GIULIANI

Qual è l'Assessore che risponde? Presidente, non... Risponde Fracassi?

PRESIDENTE

Facciamo quella di Fracassi?

CONSIGLIERE GIULIANI

Non lo so, mi dica lei. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, di Bobbio. (dall'aula si replica fuori campo voce)

Buongiorno, grazie Presidente. Questa è una instant question che riguarda lo stato di sicurezza delle piste ciclabili cittadine e in particolare quello che riguarda le intersezioni delle piste ciclabili con la viabilità ordinaria.

Questa instant question nasce a seguito dell'incidente che è stato riportato sulla stampa locale in data 8 giugno nel quale una bicicletta che percorreva la pista ciclabile di Via Indipendenza è stata travolta da un'auto che usciva dal parcheggio comunale di Via Indipendenza, e io ho segnalato in questa instant question con anche una documentazione fotografica il fatto che all'uscita del parcheggio vi sia una intersezione con la pista ciclabile che ha la forma dal punto di vista dell'apparenza di un attraversamento pedonale rispetto all'uscita delle automobili, e l'automobilista se vede delle strisce di tipo pedonale si aspetta che la velocità dei mezzi o delle persone che attraversino sia quella di un pedone, invece se arriva una bicicletta che ha una velocità molto più elevata c'è il rischio che si verifichi un incidente, come credo sia stato il caso riportato dal quotidiano locale, senza che peraltro ci siano state fortunatamente gravi conseguenze.

Per cui chiedo sostanzialmente due cose, se l'amministrazione intende prendere in generale provvedimenti per migliorare la sicurezza delle intersezioni tra le piste ciclabili e la viabilità stradale segnalando in quei casi pericolosi alle automobili la presenza di un attraversamento di pista ciclabile, e in particolare che questa cosa venga fatta segnalando questo attraversamento all'uscita del parcheggio, e anche chiedendo che pochi metri più in là lo sbocco di questa pista ciclabile su Via Cuzio venga in qualche modo segnalato, per lo meno con segnaletica orizzontale, perché vi è una situazione di grande pericolo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Giuliani. Prego Bobbio,

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI

Grazie. In maniera puntuale, entrambe le criticità che ha espresso il Consigliere Giuliani saranno risolte perché erano già calendarizzate negli interventi che saranno realizzati entro l'estate del 2012. Tengo a precisare che la situazione dal punto di vista del codice della strada era già conforme...

Dicevo che la situazione comunque attuale era già conforme al codice della strada e

quindi verrà effettuato un potenziamento della segnaletica orizzontale e in alcuni casi, come peraltro diffusi in città ma perché siamo in fase di completamento, invece la segnalazione dell'inizio e della fine delle piste ciclabili in caso di intersezione vera e propria, perché poi quella di Via Indipendenza non è una vera e propria intersezione.

Invece per un discorso più ampio, giusto per dare qualche informazione, anticipo che il collega Greco investirà, e fra poco verrà appaltato un intervento pari a 50.000 € di rifacimento di alcuni tratti di piste ciclabili in città, quindi del manto, e posso già dire che un buon 20% della quota di manutenzione ordinaria e di segnaletica per l'anno 2012 sarà indirizzato a segnaletica orizzontale e verticale proprio per le piste ciclabili.

E colgo sempre l'occasione per anticipare due altre positività, la prima che stiamo collaborando con un gruppo di lavoro di ACI nazionale rispetto proprio al piano nazionale di sicurezza stradale a cui il Comune di Pavia ha aderito, e poi sempre grazie ad ACI, ad una collaborazione con ACI, prevediamo di intervenire sulla rotatoria di Piazza Dante con un progetto sperimentale che dovrebbe – uso questo condizionale perché dobbiamo ancora definire – essere finanziato totalmente da ACI in un programma di sicurezza stradale, e quindi Pavia insieme ad altre tre città sarebbe oggetto di un investimento tutto a carico dell'ACI nazionale di sicurezza stradale.

Abbiamo localizzato e individuato la rotonda di Piazza Dante anche perché avevamo definito anche in questa sede la positività dell'intervento ma la carenza sotto il profilo della sicurezza soprattutto per pedoni e ciclisti. Quindi con buona possibilità, ma ve ne darò conto nell'immediato futuro, la rotonda di Piazza Dante sarà proprio sede di questo progetto sperimentale che vedrà un potenziamento e una nuova messa in sicurezza con un investimento tutto a carico di ACI nazionale.

Questo per fare un po' il panorama rispetto agli interventi previsti a breve.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Giuliani.

CONSIGLIERE GIULIANI

Grazie. Sì, ritengo soddisfacente la risposta dell'Assessore e mi sembra positivo il fatto che si investa in rifacimento della segnaletica. In particolare, per quello che posso permettermi di capire e di segnalare, è che spesso anche la soluzione che formalmente viene adottata, e che penso sia quella prevista dal codice della strada, cioè che in corrispondenza di alcune intersezioni si determini l'interruzione formale per un metro e mezzo, due, della pista ciclabile, è una soluzione che è volta a sollevare forse la responsabilità delle amministrazioni ma di fatto non toglie la pericolosità degli attraversamenti, anzi diciamo che non segnalando la presenza della pista ciclabile alle autovetture e lasciando tutto l'onere ai ciclisti di verificare che non vi siano collisioni con le automobili non si agevola la circolazione delle biciclette. Segnalo anzi che al riguardo, ma credo che sia un problema di codice della strada, nelle città estere, in molti Paesi esteri, la pista ciclabile non viene mai formalmente interrotta in corrispondenza di attraversamenti ma sono sempre i veicoli a motore a dover dare la precedenza nei casi di attraversamenti, passi carrai e quant'altro. Quindi insomma...

Grazie.



INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO IN MERITO AI LAVORI DI SCAVO IN AREA VIA VILLA SERAFINA VIA VALLONE

PRESIDENTE

Grazie Giuliani. Adesso passiamo all'interpellanza n. 19 presentata dal Consigliere Castagna in merito ai lavori di scavo in area Via Villa Serafina-Via Vallone.

Prego.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Grazie Presidente. Qualche settimana fa sono stato contattato da diversi residenti nel quartiere di San Pietro in Verzolo, e avevo avuto già modo di notare che è comparso davanti a Punta Est, nel campo davanti a Punta Est sono comparsi degli scavi... Sì, lì davanti, per capire dov'è, in Via Vallone, tra Via Vallone e Via Villa Serafina, sono apparsi degli scavi, sostanzialmente sono stati posti due blocchi di cemento nella Vernavolina se non erro. Comunque volevo sapere, siccome quella lì è un'area particolare, nel senso che quell'area lì è l'area verde che è stata ceduta al Comune di Pavia quando sono state realizzate le palazzine in Via Villa Eleonora. Quell'area lì è stata interessata da una pista ciclabile, e tra l'altro quell'area lì a suo tempo dal quartiere San Pietro in Verzolo era stata individuata insieme ad altre aree tra Serafina e... (dall'aula si replica fuori campo voce) Era stata denominata anche l'area in cui si doveva sviluppare un ipotetico Parco dei Mulini che recuperasse i vecchi sentieri che collegavano il quartiere di San Pietro in Verzolo.

Io vado a chiedere con questa interpellanza. Ho avuto modo di notare che l'area verde posta tra Via Villa Serafina e Via Vallone è interessata da lavori di scavo e dalla apposizione di blocchi di cemento nel letto della roggia Vernavolino. Chiedo di sapere, il terreno interessato da questi interventi è stato acquisito dal Comune di Pavia? Le succitate opere sono relative a quale intervento? Tali opere sono collegate all'intervento edilizio posto in Via Villa Serafina? Peraltro faccio presente che oggi è uscito anche un articolo da parte dei residenti, hanno una certa qual preoccupazione per quanto riguarda i lavori in essere.

Quindi chiedo appunto, interpello l'amministrazione comunale su questo aspetto.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore Fracassi.

ASSESSORE FRACASSI

Grazie signor Presidente. Il Consigliere Castagna... in funzione alla sua richiesta mi accingo a dare risposta.

Con riferimento all'interpellanza del 1.6.2012 relativa all'area a verde posta tra Villa Serafina e Via Vallone, anche in seguito a sopralluogo svolto in data 6.6.2012, si comunica quanto segue.

Il terreno interessato dagli interventi descritti è di proprietà comunale (poi darò copia di quanto sto leggendo) acquisito in forza della convenzione tra il Comune e la società ARC 2 s.r.l. del 10.4.2009 per l'attuazione della scheda normativa 12S, Vernavola, sub ambito B1B.

Le opere in oggetto sono relative alla realizzazione delle opere in attuazione della scheda normativa a cura del soggetto attuatore e consistono in un tratto di prosecuzione della



pista ciclopedonale della valle della Vernavola con andamento nord-sud e una diramazione secondaria est-ovest che collegherà Via Villa Serafina a Via Vallone attraversando la roggia Vernavola e la roggia Vernavolino per mezzo di due ponti ciclopedonali attualmente in fase di realizzazione. I lavori segnalati pertanto rappresentano parte delle opere della scheda 12S, Vernavola, sub ambito B1B, di cui fa parte anche l'intervento di nuova edificazione della società ARC 2 in Via Villa Serafina.

Faccio ulteriormente presente che il permesso di costruire è stato richiesto tramite istanza il 13.3.2007 ed è stato concesso, a firma dell'Arch. Gregorio Praderio, in data 30.1.2007.

Mi sono recato a vedere, in funzione di quanto mi era stato segnalato, i lavori che si stanno svolgendo, posso dire che poi ho chiesto anche una copia per capire un attimo il tipo di intervento che veniva realizzato. Mi permetto di dire ... di istanza che la cosa che a mio avviso è più devastante per quanto riguarda quella zona è la costruzione così come è stata fatta non dei lavori sulla pista ciclabile ma su quell'edificio che è stato costruito, che parte dal livello pianterreno, parte rispetto alle case circostanti che quindi, per lo meno quelle dall'altra parte di Via Villa Serafina, partono dal colmo dell'esistente, il che è un edificio impattante bestiale, e devo dire, scusate, non a segno di polemica, che l'amministrazione che ha dato il benestare per fare queste opere ha fatto bingo, è riuscita a distruggermi i due siti in cui ho passato buona parte della mia infanzia, uno in Via Villa Serafina perché io abitavo lì proprio di fronte, e, due, per quanto riguarda Piazzale Crosione. Quindi i due siti in cui ho passato tutta la mia infanzia sono stati distrutti completamente.

Sulla pista ciclabile, come le dicevo, verranno realizzati due ponti, che dallo schema che ci è stato dato, come le ho fatto vedere prima, non hanno niente a che vedere con quello che lì si sta facendo oggi, stanno facendo i basamenti per poi realizzare dei ponti. Sarebbe necessario, in funzione di un'esperienza vissuta, che all'interno della Vernavola, per evitare quei problemi segnalati da una serie di cittadini, venga fatta un'opera di pulizia all'interno dell'alveo. Noto il problema che arrivano scarichi da tutte le parti e quindi man mano che andiamo in giù, tanto è vero che il colore del fondo non è sicuramente, e anche l'odore, non è ottimale sotto tutti i punti di vista.

Per evitare che ci siano problemi, "inondazioni", che sono stati accennati più volte anche in funzione di anni precedenti, bisognerebbe proprio fare quella operazione a mio avviso. Io non faccio l'ingegnere idraulico, ma ricordandomi di quanto era più basso l'alveo della roggia bisognerebbe proprio andare a scavare tirando via. Faccio presente che tirar via vuol dire andare a fare una "bonifica" a tutti gli effetti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego. (dall'aula si replica fuori campo voce) Aspetti, aspetti.

ASSESSORE FRACASSI

Avevamo presentato anche come amministrazione comunale un progetto Fondazione CARIPLO per andare sul discorso bando acque e avevamo chiesto un milione di Euro per fare il miglioramento; purtroppo non è stato finanziato. Stiamo facendo discorso analogo quest'anno, lo presenteremo entro il 14 che è data ultima.

Non possiamo agire sulle acque però possiamo fare interventi per quanto riguarda piante acquatiche che possono migliorare quelle che sono le opere; è chiaro che deve essere fatta una "operazione" che parte a monte, che verrà realizzata a San Genesio, per il

miglioramento per quanto riguarda le acque, ma deve proseguire nell'ambito partendo da Città Giardino arrivando fin giù alla confluenza. Quindi sarà mia attenzione particolare naturalmente andare a verificare che tutte le cose vengano fatte nel dovuto modo. (dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE CASTAGNA

Perché è tra Villa Serafina e Via Vallone, perché collega...

ASSESSORE FRACASSI

Via Villa Serafina e Via Vallone. Personalmente le posso dire però è un qualcosa che noi ci siamo trovati già fatto, praticamente con delle convenzioni e tutto, per cui...

PRESIDENTE

Castagna, prego.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Mi sembra...

ASSESSORE FRACASSI

Posso dirle che non sono assolutamente contento di quell'operazione lì, poi adesso vedremo come viene realizzata.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Va bene.

ASSESSORE FRACASSI

Tra l'altro il periodo, diventa più devastante perché è fatta in questo periodo, fosse stata fatta nel periodo invernale, quindi incominciando prima, probabilmente arrivavamo a primavera che le cose erano già a posto.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Innanzitutto ci tengo a sottolineare che compito dei Consiglieri Comunali e prima ancora della amministrazione comunale è vigilare in merito a quello che si fa sul territorio e verificare che sia compatibile a quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti, così come posso convenire... è chiaro che, battuta per battuta, e questa me la deve consentire Assessore, così come posso convenire sull'invasività dell'edificio di Via Villa Serafina spero che un domani potremo convenire anche per quanto riguarda Punta Est, nel senso per quanto riguarda la criticità dell'intervento di Punta Est... (dall'aula si replica fuori campo voce) OK. ..che sicuramente come Consigliere di Quartiere ho avuto modo di criticare anche alcuni aspetti del Piano Regolatore Generale.

Detto questo, ritornando al problema della pista ciclabile. Per quanto riguarda gli interventi io credo che comunque dovremo continuare a vigilare che siano fatti come si deve e non vadano a penalizzare, a danneggiare questa area verde acquisita dal Comune, ivi compreso l'intervento che sarà realizzato, i famosi due ponticelli che riguardano il corso della roggia Vernavola e Vernavolino. Qualcuno mi dice che lì è il Vernavolino, comunque sono tutti e due.

ASSESSORE FRACASSI

I ponti vengono fatti tutti e due.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Perfetto. Quindi è estremamente importante che ci sia monitoraggio e controllo per evitare situazioni particolarmente invasive che vadano a danneggiare.

Il discorso della pulizia della roggia Vernavola, anche quello lì purtroppo è un discorso antico, più volte sollecitato a Regione Lombardia, Regione Lombardia è intervenuta sempre a spizzichi e bocconi con grandissima fatica e dopo una moltitudine di sollecitazioni. Io ne sento parlare della pulizia della roggia Vernavola fin da quando ero Consigliere di Quartiere, 1996, e gli anziani Consiglieri di Quartiere mi dicevano che ne avevano già parlato 10, 15 anni prima. Quindi è una situazione veramente allucinante.

Detto questo... No, no, ci tengo comunque, in Regione Lombardia ci sarà qualcuno, non c'è nessuno, non è ancora stata commissariata Regione Lombardia, no? Sono anni e anni, c'è sempre quello che comanda. A posto.

ASSESSORE FRACASSI

Sai che in quegli anni lì io ero all'opposizione peraltro.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Lo so che eri all'opposizione, poi... Sareste dovuti rimanere all'opposizione.

Comunque, detto questo, io prendo atto della risposta dell'Assessore.

Per quanto riguarda la documentazione scritta, anche in questo caso, Assessore, ce l'ho bisogno perché poi io comunque... Grazie. OK, grazie mille.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Grazie. E' finita... Anzi, siamo andati avanti l'ora stabilita delle instant question.

Una brevissima sospensione così ci riposiamo due minuti e andiamo con i Capigruppo nella stanza qui attigua per definire un attimino quello che avevo detto precedentemente.

Alle ore 23.51 la seduta è sospesa.

Alle ore 00.10 la seduta riprende.

Alla ripresa dei lavori risultano presenti i seguenti Componenti il Consiglio Comunale: Sindaco, Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Ferretti Pietro, Frascini Niccolò, Gimigliano Valerio, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Rossella Massimo, Pini Francesca, Mognaschi Matteo, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Pezza Matteo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Boffini Luigi, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Adenti Francesco, Vigna Vincenzo, Arcuri Giuseppe, Conti Carlo Alberto, Grignani Antonio, Ruffinazzi Giuliano, Lorusso Giuseppe, Veltri Walter. Presenti n. 37.



DISCUSSIONE:

ORDINE DEL GIORNO N. 19 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CASTAGNA, MAGGI, DEPAOLI SULL'UTILIZZO DELLE SANZIONI PECUNIARIE DERIVANTI DALL'AUTOVELOX POSTO IN PROSSIMITA' DELLA LOCALITA' CASSININO

ORDINE DEL GIORNO N. 22 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI FACCIOTTO, IRIANNI, CONTI, GIMIGLIANO SULL'INTRODUZIONE DELL'IMU

PRESIDENTE

Prego i Consiglieri di prendere posto. Passiamo adesso subito a i due Ordini del Giorno collegati al bilancio, di cui si è discusso, per cui dobbiamo semplicemente votarli, uno dopo la spiegazione che farà l'Assessore, l'altro subito dopo. Il primo era stato ritirato, se vi ricordate, per darci le spiegazioni.

Però volevo dare una... due comunicazioni, una che faremo passare il foglio per quanto abbiamo deciso per i gettoni del Consiglio Comunale odierno, di oggi, di questa sera, quindi passerà un foglio per chi li deve devolvere alla Caritas attraverso il Consigliere Boffini, chi li vuole devolvere firmerà; chi non li vuole devolvere, li vuole prendere e poi vuole farne quello che vuole lui lo può fare, lo può dare in beneficenza successivamente, così come faranno alcuni Consiglieri.

Per quanto invece riguarda quanto mi aveva chiesto Veltri, il Consigliere Veltri, che mi sono dimenticato poi visto che c'è stato un po' di movimento nei Capigruppo, per quanto riguarda il Consiglio Comunale che lei mi ha chiesto devo farle sapere però che decide la Conferenza dei Capigruppo sul Consiglio Comunale, per cui o nella prossima Conferenza dei Capigruppo decideremo tutti assieme i Capigruppo se farlo o non farlo, oppure lei faccia i suoi passi attraverso quello che dice la legge. OK?

Prego Assessore, ci spieghi quanto è rimasto in sospeso l'ultima volta riguardo all'Ordine del Giorno.

Valdati.

ASSESSORE VALDATI

Per quanto riguarda la richiesta e l'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Castagna in merito ai proventi dell'autovelox io ho sentito un attimino gli uffici, io adesso vi do semplicemente una risposta tecnica.

Quanto viene incassato per quanto riguarda le sanzioni viene diviso, 50% per quanto riguarda la proprietà della strada e il restante 50% viene diviso con 3 diverse modalità: ¼ di questo 50% viene attribuito per la segnaletica, ¼ viene attribuito per potenziamento e miglioramento dei servizi per quanto riguarda anche l'acquisto di attrezzature, di macchine o roba di questo genere, l'altro 25% poi viene suddiviso in base alle richieste e al programma fatto dalla amministrazione e dalla Giunta. Noi abbiamo una delibera di Giunta che è stata fatta, la delibera n. 14 del 24 gennaio, dove erano stati di fatto individuati tutti i capitoli su cui venivano poi suddivisi i proventi delle sanzioni per quanto riguarda il 2012, quindi in questo momento non possiamo andare a fare ulteriori modifiche, possiamo prenderne atto di questa situazione però a parer mio non si può in questo momento andare a fare alcuna modifica di

questo.

Inoltre eventuali oneri aggiuntivi, cioè qualora da parte dei proventi dell'autovelox fossero maggiori di quanto si era stimato inizialmente occorre depurare il discorso anche dei costi tecnici per mandare le sanzioni, quindi costi postali, costi amministrativi e tutto, dopo di che una volta che si sono incassati si può eventualmente vedere come distribuire questo ulteriore maggior gettito che ci può essere.

Questa è la spiegazione tecnica che gli uffici mi hanno dato in merito a questo, poi se politicamente dobbiamo vedere qualcos'altro siamo qua.

PRESIDENTE

Va bene. Prego Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Il codice della strada prevede determinati usi per quanto riguarda i proventi ricavati da autovelox. Innanzitutto io chiedo ovviamente di avere la trascrizione di questa relazione anche perché bisogna capire bene, perché se c'è un codice della strada che prevede determinate allocazioni del ricavato da autovelox questo codice della strada deve essere rispettato, non lo possiamo poi destinare a tante altre cose. Quindi ci sono delle prescrizioni ben precise, quindi bisogna capire se ci siamo allineati a quanto previsto dal codice della strada o abbiamo fatto qualche variante in corso d'opera, e se avessimo fatto qualche variante rispetto a quanto previsto dal codice della strada dovremmo ritornare sui nostri passi, anche perché anche se i soldi sono stati già stanziati, a meno che non siano già state effettuate le spese, ci sono sempre le variazioni per correggersi in corso d'opera. Quindi è possibile fare la variazione di bilancio, è possibile che il ricavato dell'autovelox per il Cassinino, ricavato dall'autovelox del Cassinino, sia destinato compatibilmente al codice della strada per gli interventi relativi alla frazione del Cassinino, basta indirizzarli i denari e vanno a questi interventi qua.

Quindi, Assessore, secondo me è di buon senso votare questa sera l'Ordine del Giorno perché abbiamo acquisito che si può fare, si può fare sostanzialmente, poi magari bisogna fare dei correttivi, fare la variazione di bilancio, tutto quello che vogliamo, però si può fare, quindi diventa un problema di volontà politica da parte di questo consesso e da parte della Giunta.

Secondo me dobbiamo dare un segnale a questi cittadini. Primo, dobbiamo premiare la partecipazione, perché questi cittadini si sono riuniti in comitato spontaneo e hanno interpellato le istituzioni e quant'altro. Secondo, l'autovelox è frutto dell'esigenza di mettere in sicurezza quella zona. Terzo, abbiamo detto tutti quanti che mancano i soldi, siamo tutti tirati eccetera. Quell'autovelox lì ha, poco o tanto che sia, un ricavato; diamo una mano a questa zona, diamo un segnale a questi cittadini.

Quindi io da questo punto di vista mi sento di confermare questo Ordine del Giorno e di chiedere al Consiglio Comunale di approvare questo Ordine del Giorno che è un indirizzo importante alla amministrazione per poterci dirigere verso un intervento di questo tipo. Questa è la proposta che facciamo, credo quindi, anzi confermo l'Ordine del Giorno che abbiamo presentato all'attenzione del Consiglio Comunale e della amministrazione comunale.

PRESIDENTE

Assessore prego.

ASSESSORE VALDATI

Adesso poi l'Assessore Galandra darà anche delle indicazioni più precise in merito a quelle che sono le sue competenze.

Io so che già qualcosa è stato fatto in quella zona, comunque in ogni caso questa è la situazione del momento. Adesso sentiamo un attimino Galandra cosa ha da dire poi dopo ne parliamo un attimino.

ASSESSORE GALANDRA

Io intervengo solo per chiarire anche ai colleghi Consiglieri come stanno le cose perché Castagna è stato un po' impreciso diciamo.

E' noto, tu stesso l'hai detto che ci sono state delle riunioni, ci sono state numerose riunioni alle quali abbiamo partecipato sia noi come Assessori sia anche voi dell'opposizione, abbiamo preso nota – ma io parlo di molti mesi or sono – delle necessità e delle richieste degli abitanti del Cassinino. E' chiaro che io parlo dell'incrocio, non parlo di una serie di altri interventi nella zona del Cassinino, le fognature eccetera, che si aspettano da anni e che nessuno ha mai realizzato.

Per quel che riguarda invece in particolare l'utilizzo dei fondi che vengono dall'autovelox innanzitutto ricordo che lo stesso autovelox è uno degli interventi che gli abitanti del Cassinino hanno sempre chiesto e al quale noi finalmente siamo riusciti a dare una risposta, con soddisfazione espressa in diverse sedi dagli stessi abitanti del Cassinino. In più abbiamo provveduto sempre nella zona del Cassinino a mettere i famosi dissuasori, o comunque piccoli dossi, sulla strada Alzaia per evitare che le macchine lì andassero troppo veloci, e quindi per quel che riguarda quello che può fare l'amministrazione comunale ci sembra di avere già fatto molto per il Cassinino, e quindi per questo motivo il collega Valdati ritiene che quanto già allocato in bilancio nel 2012 per quel particolare tratto di strada sia sufficiente.

Quindi questo Ordine del Giorno a mio avviso, a nostro avviso, è ridondante diciamo, non è necessario votarlo o comunque approvarlo.

In più recentemente, siccome ricordo che questo tratto di strada non è di proprietà del Comune ma della amministrazione provinciale, come sa benissimo anche Veltri, recentemente, lo dico senza problemi, la stessa amministrazione provinciale sollecitata dagli abitanti ha provveduto a fare quello di propria competenza, cioè segnaletica orizzontale e forse anche della segnaletica luminosa con dei semafori.

Quindi dal nostro punto di vista ci sembra di aver dato abbastanza risposte alle richieste dei cittadini del Cassinino, quindi destinare preventivamente una somma anche non indifferente ancora per questa zona della città con necessità che noi abbiamo dello stesso tipo in tante altre zone della città mi sembra non dico inutile ma al momento non necessario.

PRESIDENTE

Pellegrino, solo per dichiarazione, perché abbiamo già discusso questo argomento la volta scorsa, per lungo tempo. Prego.

CONSIGLIERE PELLEGRINO

Certamente Presidente, solo per dichiarazione di voto, anche perché ci eravamo già espressi la volta precedente riguardo alla proposta del Consigliere Castagna.

Siccome gli Assessori sono già stati chiarissimi non ritorno sugli argomenti del bilancio già ormai approvato e sul fatto del fatto che la provinciale sia appunto di competenza della

Provincia e la sua parte di proventi dell'autovelox. Io ritengo che come principio, Castagna, noi siamo... cioè dobbiamo trovare un altro sistema per andare ad aiutare le periferie ma non può essere quello dei proventi delle sanzioni, diversamente finisce che ogni condominio chiederà il suo bel autovelox per finanziare le aiuole sottostanti. Cioè bisogna uscire da questa logica di localismo, non è così che si aiutano le periferie, troviamo insieme un altro sistema ma questo è assolutamente per conto nostro irricevibile; diversamente chi ha la fortuna di abitare vicino a un semaforo o ad un autovelox avrà i suoi proventi e andiamo a gestire la circolazione della città in maniera assolutamente localistica.

Per cui noi votiamo contro.

PRESIDENTE

Castagna di nuovo per... Prego.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Un intervento perché siccome è stato detto che sono un po' impreciso.

Io vorrei far presente che noi in tutte queste riunioni qua abbiamo convenuto che si cercava di mettere qualche palliativo ad un incrocio che resta pericolosissimo, e tutte le volte a tante proposte che ci hanno fatto entrambi gli enti e quant'altro hanno detto "abbiamo pochi soldi, non ci sono i soldi, c'è il patto di stabilità", e io sono d'accordo. Adesso abbiamo un intervento che genera qualche introito; non si capisce perché ancora una volta le periferie diventano la gallina dalle uova d'oro come per gli oneri di urbanizzazione. I soldi vengono generati con il consumo del territorio delle periferie, in questo caso i soldi vengono generati mettendo l'autovelox al Cassinino, però i soldi vanno nel calderone e vanno da un'altra parte, ancora una volta.

Quindi abbiamo tante ragioni di aver proposto e sottoscritto insieme al collega Maggi, che è stato tra l'altro Presidente del quartiere Pavia Ovest, e al collega Depaoli, e poi col sostegno comunque dei gruppi consiliari PD ed EIS., e suppongo anche gli altri gruppi consiliari di opposizione, a presentare questo Ordine del Giorno, e lo confermiamo, perché comunque l'Ordine del Giorno e lo spirito di questo Ordine del Giorno è condiviso anche dai residenti del Cassinino e delle frazioni limitrofe.

Quindi confermiamo il nostro Ordine del Giorno e annunciamo voto favorevole, e ovviamente poi informeremo la città delle risultanze di questa votazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Allora prego Fabio, mettiamo in votazione l'Ordine del Giorno numero... Qual è? Numero 10, no? 19.

Chiusa la votazione.

E' stato respinto l'Ordine del Giorno.

La votazione è riportata nell'ordine del giorno n. 19 allegato al presente verbale

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'altro Ordine del Giorno. Andiamo avanti con l'Ordine del Giorno così ci togliamo questi benedetti Ordini del Giorno collegati al bilancio perché non se ne può

più, dopo di che facciamo l'inversione dell'Ordine del Giorno e voteremo la proposta di protocollo di legalità. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, è un Ordine del Giorno presentato da Facciotto, Irianni, Conti, Gimigliano, sull'introduzione dell'IMU, IMU che ancora non si sa che fine farà.

Prego.

CONSIGLIERE FACCIOTTO

Posso prendere la parola, signor Presidente? Il microfono è aperto, quindi...

PRESIDENTE

No, no, non deve più illustrarlo, per l'amor del cielo! Adesso si vota solo! No, no.

Se lei lo vuole... Abbiamo già parlato mezza serata l'altra volta, per l'amor del cielo!

Lei deve dire... (dall'aula si replica fuori campo voce) Un riassuntino va bene, ma...

Per l'amor del cielo! Perché altrimenti non andiamo via... (dall'aula si replica fuori campo voce) Facciotto non c'era però noi ne abbiamo già parlato.

Prego.

CONSIGLIERE FACCIOTTO

Signor Presidente, io non c'ero...

PRESIDENTE

...a metà, perché poi siamo andati via col Consiglio.

Prego.

CONSIGLIERE FACCIOTTO

Comunque è stato ampiamente discusso? Sì? (dall'aula si replica fuori campo voce) Manca il voto? Allora a questo punto, signor Presidente, non faccio altro che ribadire...

PRESIDENTE

Faccia un sunto del suo Ordine del Giorno.

CONSIGLIERE FACCIOTTO

Un sunto dell'Ordine del Giorno. Sottolineo il fatto che comunque c'è stato da parte di questa maggioranza...

Il bilancio è stato approvato per spirito di responsabilità, c'era aperto un dibattito politico sulla applicazione dell'IMU ed era stato sottolineato a suo tempo il fatto che quanto questa tassa fosse una tassa odiosa che colpiva i risparmi degli italiani. C'è stata una presa d'atto della decisione del Parlamento, che purtroppo sta facendo fare alla amministrazione la parte degli esattori, comunque dobbiamo sottolineare il fatto che c'è stato uno sforzo da parte della Giunta verso la riduzione delle aliquote dietro sollecito di alcuni Consiglieri Comunali e poi dello stesso PDL. Tuttavia riteniamo che lo sforzo debba essere maggiore, abbiamo chiesto appunto che fosse tenuta al minimo possibile l'aliquota sull'IMU, e chiaramente sul discorso del voto di approvazione del bilancio avevamo anche sottolineato che comunque c'era la necessità di mantenere la qualità e le tariffe dei servizi.

Tanto per sintetizzare il tutto, l'Ordine del Giorno che era stato presentato, che avevo depositato insieme agli altri Consiglieri Comunali sottoscrittori dello stesso, e che è stato

discusso nella serata in cui io non ero partecipe, che mi ha visto assente per ragioni di lavoro, terminava dando mandato alla Commissione competente e integrata da tutte le associazioni di categoria e i sindacati interessati ai problemi posti dall'IMU di individuare gli strumenti per ridurre le aliquote IMU sia attraverso interventi sulla spesa sia con altri strumenti finalizzati a tutelare le categorie sociali e le attività produttive.

Le conclusioni dovranno essere consegnate al Consiglio e alla Giunta in modo da poter modulare le decisioni per il prossimo bilancio, questa era la conclusione alla quale questo Ordine del Giorno voleva pervenire.

Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE

Prego Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Noi abbiamo già avuto modo di discutere su questa questione nello scorso Consiglio Comunale, tant'è che poi per protesta rispetto a certi atteggiamenti abbiamo anche abbandonato l'aula.

Sull'IMU e su questo Ordine del Giorno. E' singolare che si metta in votazione un Ordine del Giorno dopo settimane, se non mesi, con cui abbiamo approvato il bilancio, in cui si esprime parere favorevole al bilancio, e si vorrebbe il voto dell'opposizione su un documento che esprime voto favorevole al bilancio, in cui si dice che bisognerebbe convocare la Commissione Economia e Finanze per discutere dell'IMU... Tra l'altro i nostri Commissari l'hanno sollecitata più volte mi sembra una discussione che riguardava le aliquote IMU, non c'è bisogno di approvare un Ordine del Giorno che esprima parere favorevole al bilancio per convocare la Commissione Economico Finanziaria sull'IMU, anche perché faccio presente che la Commissione Economico Finanziaria è presieduta, ed ha un Presidente eletto che è un Consigliere Comunale nelle file della maggioranza, quindi questa convocazione si poteva già fare da un bel pezzo da quando è stato approvato il bilancio, no? Quindi se la maggioranza riteneva opportuno farlo...

Noi tra l'altro abbiamo sempre richiesto la discussione per quanto riguarda l'IMU, il problema è che la maggioranza presenta ex post, dopo aver approvato un determinato bilancio che prevede il 5,3/1000 sulla prima casa e una serie di aliquote eccetera, e noi abbiamo presentato delle controproposte che prevedevano di stare un po' più bassi sulla prima casa e un po' più bassi sui redditi fino a 29.000 €, e adesso dopo aver approvato il bilancio in un modo si entra con degli Ordini del Giorno. Probabilmente bisognava pensarci quando si approvava il bilancio di mettere delle aliquote differenti, fare delle valutazioni differenti eccetera.

Tra l'altro – ribadisco - nel dibattito si è parlato delle valutazioni sulle case del centro. Faccio presente... Centro, periferie e quant'altro. ..che per anni la periferia ha anche pagato molta più ICI del centro storico, questo fatto qui non ce lo dobbiamo neanche dimenticare nell'ambito del novero del dibattito che riguarda le varie zone, periferia, centro e quant'altro.

Detto questo noi francamente... per convocare la Commissione Economico Finanziaria non c'è bisogno di approvare un Ordine del Giorno. Quindi questo Ordine del Giorno esprime una valutazione favorevole su un bilancio su cui noi abbiamo votato contro, quindi non abbiamo da fare altro che votare contro, e rinnoviamo la richiesta invece che abbiamo già fatto mesi fa, settimane fa, di convocare la Commissione Economico Finanziaria per discutere sulla situazione che riguarda l'IMU.

Grazie.

PRESIDENTE

Fraschini.

CONSIGLIERE FRASCHINI

Grazie Presidente. Ovviamente ci sarà un voto favorevole a questo Ordine del Giorno che va nella stessa direzione auspicata dell'Ordine del Giorno che avevo presentato io e che è stato approvato durante la scorsa seduta del Consiglio Comunale. Non soltanto perché sono simili ma perché sono ispirati allo stesso principio, cioè che dovendo scegliere tra mettere più tasse, più spesa, e ridurre entrambe giustamente questo Ordine del Giorno va nella direzione di ridurre tasse e spese.

Quindi ovviamente voto favorevole.

PRESIDENTE

Veltri.

CONSIGLIERE VELTRI

Io non ho partecipato alla discussione sul bilancio ma questo Ordine del Giorno lo trovo molto singolare, cioè si presenta un Ordine del Giorno quando tutto... è stato votato il bilancio, sono state aumentate le aliquote eccetera. Quindi io chiedo ai proponenti di ritirarlo perché è veramente singolare, a meno che le aliquote devono essere approvate entro il 30 giugno; allora se la Giunta si impegna a modificare la delibera che ha indicato le nuove aliquote sulla prima e sulla seconda casa, se c'è questo impegno e se i proponenti sollecitano la Giunta a fare tutto entro il 30 giugno questo si può prendere in considerazione, ma se questo impegno non c'è di che cosa stiamo discutendo?

PRESIDENTE

Grazie Veltri. Mognaschi.

CONSIGLIERE MOGNASCHI

Grazie Presidente. Io su questo Ordine del Giorno ribadisco la dichiarazione di voto che avevo fatto l'altra volta, cioè sul merito siamo anche noi i primi a dire che le aliquote IMU... Anzi per noi che siamo fra i pochi partiti all'opposizione a Roma questo Governo non aveva proprio da esistere, quindi anche la questione IMU poteva essere tranquillamente evitata così come concepita adesso.

Sono d'accordo con Castagna sul fatto che, visto che in questi mesi sono cambiate anche tante cose a livello normativo - ancora ieri sentivo un Ministro che parlava del fatto di rivedere le questioni legate all'IMU - è una vicenda in divenire, quindi il fatto di magari rivedere, comunque ritornare a distanza di mesi su alcune decisioni prese può essere anche una buona decisione, ma sicuramente non possiamo ignorare il fatto che oggi chi propone questo Ordine del Giorno è quello che a Roma comunque come partito appoggia questo Governo che ha consentito questa tassa.

Quindi io lascerei, come ripeto, come ho ripetuto nell'altra dichiarazione di voto sempre su questo Ordine del Giorno libertà di coscienza sul voto al gruppo.

Grazie.



PRESIDENTE

Grazie Mognaschi. Vigna. Poi mettiamo in votazione l'Ordine del Giorno.
Prego.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Soltanto per dichiarazione di voto e dire per quale motivo io voterò a favore, perché condivido lo spirito dell'Ordine del Giorno, e soprattutto credo, anche se non immediatamente applicabile, possa in qualche maniera fare breccia nella maggioranza e nella Giunta per far sì che in questo periodo che ci sarà da giugno a dicembre, o a novembre, possano in qualche maniera vedere se ci sono almeno gli estremi per poter diminuire questa tassa.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego i Consiglieri di prendere posto. (dall'aula si replica fuori campo voce) Facciotto, vuoi ancora... (dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE FACCIOTTO

Era solo una puntualizzazione. E' chiaro che questo Ordine del Giorno è stato formulato allorché ci si è trovati di fronte ad una scelta impositiva da parte del Parlamento, e quindi dati i tempi stretti questa maggioranza non ha potuto far altro che approvare, ripeto, per senso di responsabilità il bilancio, però al contempo abbiamo voluto proporre questo Ordine del Giorno proprio per sottolineare che ci sarà, considerato il tempo, che finalmente ci sarà dato per una discussione più approfondita e più mirata, proprio al fine di aprire la porta ai tentativi prossimi che vedranno impegnati su questo fronte tutti gli stakeholder, tutte le parti interessate.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Facciotto. Prego Fabio, mettiamo in votazione l'Ordine...
E' aperta la votazione, prego.

E' approvato l'Ordine del Giorno.

La votazione è riportata nell'ordine del giorno n. 22 allegato al presente verbale.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 12 DELL'O.D.G. AVENTE AD OGGETTO
"ESPRESSIONE DI PARERE RELATIVAMENTE AL BILANCIO PREVENTIVO
DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE ANNO 2012 - BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2012-2014 E RELATIVI ALLEGATI"**

PRESIDENTE

Allora passiamo... No, l'Assessore Assanelli voleva... di non fare l'inversione perché c'è un accordo, per lo meno nella Commissione hanno votato tutti all'unanimità, sulla proposta di delibera avente ad oggetto: espressione di parere relativamente al bilancio preventivo del Consorzio Sociale Pavese anno 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014.

Mettiamo in votazione? (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, vuoi dire due parole. Prego.

ASSESSORE ASSANELLI

Soltanto per dire due parole, che il bilancio in Commissione è passato tranquillamente e che quello che si può fare come consorzio è naturalmente un po' ridotto rispetto agli anni precedenti perché noi abbiamo avuto una diminuzione di entrate del 79%. Con questo, con quello che abbiamo risparmiato negli anni precedenti riusciamo ancora a fare l'80% delle prestazioni. Soprattutto vi devo far notare che il fondo per le non autosufficienze è stato praticamente azzerato e la riduzione oltre che per questo è stata per il fondo nazionale delle politiche sociali che è stato ridotto del 50%.

Tutti i documenti sono stati portati in Commissione, chi ne vuole sapere di più me lo faccia conoscere. Ho già mandato alcune delucidazioni al Consigliere Brendolise che mi aveva chiesto espressamente alcuni dati, e quindi alla stessa stregua posso fare con tutti gli altri Consiglieri.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Brendolise.

CONSIGLIERE BENDOLISE

Grazie Presidente. In Commissione abbiamo fatto una analisi abbastanza completa di questo documento. E' chiaro che i conti del consorzio sono in ordine, nel senso che abbiamo rilevato come dal punto di vista contabile la cosa sia assolutamente in ordine, però è chiaro che bisogna fare qualche considerazione di tipo politico.

Considerazioni di tipo politico sono di due tipi, da una parte è che dal bilancio del consorzio, ma non c'era bisogno di vedere il bilancio del consorzio, è chiaro che si rileva un drammatico prosciugamento di risorse per quanto riguarda sia il fondo nazionale per le politiche sociali come dice l'Assessore, sia il fondo per la non autosufficienza, l'uno è stato ridotto in maniera importante, l'altro è stato addirittura annullato. E' chiaro che a questo punto il problema è come fare a sopperire a questa mancanza di risorse.

Il consorzio che ha avuto negli anni scorsi, grazie penso... anzi, grazie ad una oculata gestione dei residui, chiaramente riuscirà a sopperire a gran parte dei mancati trasferimenti comunque con dei residui, quindi bene o male anche se chiaramente c'è un aumento della richiesta di servizi sociali, perché la situazione economica del Paese è quella che è, comunque

un minimo di servizi sociali riesce ancora a garantirli, purtroppo però una parte di servizi sociali, almeno così ci è stato detto in Commissione, non potranno essere più svolti, si tratta del servizio di educativa di strada e altri servizi inferiori per circa 71.000 €. Quello che penso che il Consiglio Comunale debba confermare, e che mi sembra che fosse stato un po' l'impostazione della Giunta nella presentazione del bilancio, è appunto quello di non recedere rispetto a questa mancanza di risorse.

E allora pur dando il parere favorevole al bilancio del consorzio, perché vi dico dal punto di vista contabile non ci sono problemi, penso che il Consiglio Comunale si debba prendere l'impegno, e questo impegno si dovrà sostanziare per forza in una prossima variazione di bilancio, di riuscire a colmare questi interventi che non sono finanziabili ad oggi, e ripeto, non si tratta di tanto, si tratta di 71.000 € complessivamente per il consorzio, quindi io penso che sul Comune di Pavia la cosa valga circa 55.000 €, di trovare nell'ambito della prima variazione di bilancio 55.000 € da trasferire al consorzio per non tagliare questi servizi che oggi purtroppo siamo costretti a tagliare.

Io penso che questo vada in linea con quanto affermato nel bilancio dalla Giunta, cioè quella volontà di non tagliare i servizi sociali; noi ci aspettiamo nella prossima variazione di bilancio anche questa variazione. Quindi io spero che l'Assessore Assanelli in Giunta faccia valere questi numeri e faccia valere anche quanto ha detto la Giunta nel bilancio, che non si recederà rispetto ai servizi sociali.

Grazie.

CONSIGLIERE ROGNONI

Per dichiarazione di voto. Anche il nostro gruppo voterà a favore di questa delibera, sempre con la grande preoccupazione del futuro. Non voglio ripetere quello che ha già detto bene Brendolise però invito l'Assessore Assanelli e Valdati a pensare per l'anno prossimo a trovare risorse maggiori. E inviterei il Sindaco a dare l'adesione del nostro Comune alla manifestazione che si terrà dopodomani a Milano davanti alla Regione, dove molte associazioni si ritroveranno. Io stessa andrò e molti Comuni hanno dato l'adesione a questa manifestazione di richiesta alla Regione di maggiori fondi per il sociale.

PRESIDENTE

Grazie. Veltri.

CONSIGLIERE VELTRI

L'argomento è troppo importante e richiederebbe una approfondita discussione. Qui è chiaro che c'è stato un taglio lineare alle risorse per quanto riguarda i Servizi Sociali, e non è una cosa ineluttabile, i tagli non sono ineluttabili, specialmente in un settore come i Servizi Sociali e la Sanità, e gli episodi di questi giorni, di questi mesi, lo stanno a dimostrare. La Sanità è il settore dove maggiore c'è corruzione e dove maggiori sono gli sprechi, quindi se ci fosse meno corruzione e meno sprechi probabilmente ci sarebbero anche risorse per poter garantire ai cittadini l'assistenza.

Io solo due cose voglio rilevare, e anticipo subito che non parteciperò alla votazione perché non ho avuto modo di approfondire il bilancio che poi è il piano di zona.

Due cose voglio rilevare, una è questo concetto della sussidiarietà su cui si insiste in modo molto frequente, e per me sussidiarietà vuol dire privatizzazione dei servizi, e questa privatizzazione dei servizi non è neanche... non vengono garantite né l'assistenza, né la sanità,



come previsto dalla Costituzione.

Due. Le sovvenzioni, le risorse, vengono date in modo molto a pioggia senza secondo me senza una programmazione e senza – ripeto – garantire l'assistenza e i servizi ai cittadini. Questo mi sembra che è carità e non sono diritti garantiti.

E come ho detto prima non partecipo alla votazione.

PRESIDENTE

Grazie Veltri. Vincenzo Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto. Quello che è stato detto dalla Consigliere prima e dall'Assessore è quello che volevo appunto ... anch'io, nel senso che in Commissione abbiamo sviscerato molti problemi, sono venuti fuori molti problemi, speriamo in qualche maniera per il futuro, nel 2013, di riuscire in qualche maniera a risolverli. Abbiamo votato all'unanimità e di conseguenza mi appronto a votare favorevole...

PRESIDENTE

Grazie Vigna. Prego Fabio, mettiamo in votazione questa delibera. (dall'aula si replica fuori campo voce) Bazzani? Scusi, non avevo visto.

CONSIGLIERE BAZZANI

Ho schiacciato prima.

Malgrado le difficoltà apprezziamo lo sforzo che ha fatto l'Assessore per portare qualche soldo alla povertà diffusa sperando in un futuro migliore, e che si accorgano che i Comuni virtuosi non devono essere penalizzati come quelli che sperperano soldi in certe zone del Paese.

Per cui do voto favorevole per il gruppo Lega Nord.

PRESIDENTE

Grazie Bazzani. Mettiamo in votazione. E' aperta.
La delibera è approvata.

La votazione è riportata nella delibera n. 27/12 allegata al presente verbale

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

(Dall'aula si replica fuori campo voce) No, la rotonda non possiamo farla perché l'Assessore non c'è, mi ha detto di ritirarla, quindi si passa... L'Assessore mi chiedeva di ritirare questa delibera perché lui purtroppo per... L'Assessore Greco, quindi quella sulla rotonda. Non c'è, mi diceva di ritirarla e di rifarla la prossima volta perché aveva impegni.

Quindi passiamo a quella successiva che è: approvazione del protocollo di legalità in materia di appalti pubblici.

..endo la Segreteria che bisogna votare l'immediata esecutività della delibera precedente, questa che abbiamo... E' già aperta, OK.

Chiusa.

La votazione è riportata nella delibera n. 27/12 allegata al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 14 DELL'O.D.G. AVENTE AD OGGETTO – APPROVAZIONE DEL “PROTOCOLLO DI LEGALITA’ IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI”

PRESIDENTE

Passiamo all’oggetto: approvazione del protocollo di legalità in materia di appalti pubblici.

Prego Vigna, che è il Vice Presidente. Mi diceva il Consigliere Martini, che è ammalato, ed è dispiaciuto di non poter partecipare, comunque ci teneva in modo particolare che la delibera venisse approvata per poterla portare poi alla Prefettura, e incaricava il Consigliere Vigna di fare lui l’esposizione di questa delibera.

Prego Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Cercherò di essere sintetico.

Come sapete sono vari mesi che stiamo lavorando su questo protocollo di legalità in materia di appalti pubblici, e ricordo che è la prima delibera di Consiglio in assoluto penso che sia stata fatta in questo Comune, almeno in questa consiliatura.

Ricordo che è stata approvata all’unanimità in Commissione e che poi ha avuto anche un passaggio fra i Capigruppo e i Capigruppo lo hanno approvato senza particolari problemi. E’ stato inviato come voi sapete al parere del Prefetto, che aveva fatto alcune osservazioni che la Commissione aveva recepito, e di conseguenza quello che è arrivato a noi è la delibera già in pratica concordata con la Prefettura.

Quello che io vorrei mettere in evidenza semplicemente è questo, che in un comma c’è un aggiornamento annuale della stessa, per cui è giusto che quando ci saranno, se ci saranno, dei pareri ulteriori e approfondimenti vari saranno presi in considerazione.

E l’altra cosa alla quale io terrei è che dopo averla approvata noi come Consiglio Comunale la potessimo inviare a tutte le amministrazioni pubbliche, perché così almeno anche loro avranno una traccia sulla quale poter in qualche maniera deliberare a loro volta.

Aggiungo soltanto che venerdì scorso siamo andati, perché siamo stati invitati a Milano dall’ANCI ad un convegno dal titolo “I Comuni contro le mafie”, dove c’erano vari personaggi, tra i quali il Presidente della Commissione Antimafia di Milano che ci ha invitato a presentare la nostra esperienza pavese, che è stata particolarmente apprezzata, e attendono anche loro, al di là del fatto che una copia cartacea era già stata consegnata, ma come bozza, attendono l’atto ufficiale.

Io direi che senza scendere nei particolari, perché potrebbe essere qualche Consigliere a mettere in evidenza qualche aspetto particolare, credo che sia doveroso a questo punto vedere di approvarla questa delibera perché certamente ci farà fare un passo avanti, perché non sono tanti i Comuni nel nord, forse nel nord non ce ne sono, o pochissimi, che hanno un protocollo sugli appalti pubblici.

Grazie.

PRESIDENTE

Ottini. No, chi c’era? Vigna o Ottini? Ottini.



CONSIGLIERE OTTINI

Sì. Grazie Presidente. Cari colleghi, io non nascondo che prendere la parola per discutere di questo strumento che andiamo ad approvare mi provoca una certa emozione, e l'emozione nasce dalla sensazione di aver contribuito, al pari di tutti quanti gli altri colleghi Commissari, alla creazione di uno strumento di oggettiva e indubbia efficacia teso a rafforzare tutti i meccanismi di controllo già esistenti e ad introdurne di nuovi in ordine al delicatissimo e fondamentale capitolo della gestione-assegnazione degli appalti pubblici, un terreno quello degli appalti che sappiamo essere da sempre oggetto delle mire della criminalità organizzata e per cui sempre più bisognoso di essere monitorato, rafforzato e mantenuto.

Oggi, se mi si concede un po' l'enfasi, possiamo quasi dire che un po' si fa la storia, perché per la prima volta l'amministrazione comunale di Pavia si dota di un protocollo di legalità, e come ci diceva prima il Vice Presidente Vigna la nostra esperienza già sta svolgendo un ruolo di apripista per altre realtà sul territorio nazionale. E quindi sentirsi parte di questa operazione che resterà negli anni a venire credo che debba essere motivo di orgoglio e appunto di emozione.

Questo che presentiamo, il protocollo, è frutto di un lavoro durato quasi un anno, un lavoro certosino fatto di ricerca, di analisi, comparazione di norme esistenti che nel frattempo si sono aggiornate, si sono evolute, ma anche un lavoro politico fatto di mediazione tra tutti i partiti che partecipano alla Commissione Antimafia e che saggiamente si sono approcciati a questo compito con lo spirito dovuto, ossia di coloro i quali antepongono l'interesse delle istituzioni, e quindi di tutti i cittadini, a quello di una sola parte politica, un lavoro di squadra con tante sedute di confronto vero ma proficuo e costruttivo. Ecco, io di questo, dell'impegno profuso, ringrazio tutti coloro i quali hanno reso possibile il raggiungimento del risultato.

Ringrazio il Presidente Franco Martini, mi spiace che stasera proprio nel momento clou non sia purtroppo presente per motivi di salute. Io al Presidente Martini rivolgo dei ringraziamenti pubblici che non sono rituali ma sono davvero sinceri e sentiti, perché la caparbieta con cui ha voluto guidarci nell'elaborazione di questo compito è assolutamente degna di essere rimarcata. La fiducia che fin dal primo giorno ha accordato al sottoscritto che ha avuto l'onore/onore di essere il primo estensore della bozza, che poi nel corso delle sedute è stata da tutti quanti voi integrata e arricchita, io credo che sia motivo di grande stima reciproca e soddisfazione.

Ringrazio ovviamente i colleghi Commissari, Consiglieri facenti parte della Commissione Antimafia, che hanno arricchito davvero il lavoro di stesura delle prime bozze con contributi sempre molto interessanti e motivati. In particolare io ringrazio la collega Francesca Pini che nella prima fase dei lavori, poi abbandonati per la sua scelta di lasciare la Commissione Antimafia, è stata al mio fianco costantemente nella redazione del documento di base, in particolar modo tenendo i rapporti con il Segretario Generale, Dr. Mileti, la cui consulenza tecnica è stata decisiva e determinante per giungere al traguardo finale. Quindi un ringraziamento non rituale anche a lei, Dr. Mileti.

Alla collega Pini riconosco anche che l'aver lavorato assieme secondo me ha dimostrato, l'aver lavorato con notevole pragmatismo e sagacia politica ha dimostrato che gli steccati ideologici che dividono centro destra e centro sinistra possono essere superati se si comprende che l'unica cosa che dovrebbe sempre contare è l'interesse superiore della collettività. Io credo che senza il tuo prezioso contributo noi stasera non saremmo arrivati al punto in cui siamo e di questo voglio davvero renderti merito pubblicamente.

Ringrazio vivamente i colleghi del gruppo che mi hanno dato totale fiducia nella gestione di questa operazione, e so che anche questo non è un ringraziamento rituale, e ovviamente credo che debba essere ringraziata anche la Dr.ssa Vercesi, Segretaria di Commissione, che è sempre stata attenta e puntuale nel coadiuvarci nei lavori di preparazione di tutte le varie sedute delle sessioni d'aula.

Infine ringrazio il Sindaco e il Prefetto, ovvero le due massime rappresentanze istituzionali che sigleranno questo protocollo, ad Alessandro Cattaneo per averci sempre offerto la massima disponibilità politica e degli uffici coinvolti, dall'Ufficio Tecnico a quello dei contratti, e ovviamente alla Dr.ssa Strano, il Prefetto, per l'attenzione e il contributo finale, decisivo anche questo per arrivare alla versione che stasera votiamo.

La necessità che anche l'amministrazione di Pavia al pari di altre realtà nazionali, la maggior parte nel sud d'Italia ma anche in alcune zone del nord si doti di questo strumento nasce da alcune considerazioni oggettive, frutto anche dell'iniziativa di ascolto e studio che la Commissione ha perseguito nel suo primo anno di mandato, ma anche purtroppo a seguito di numerosi procedimenti giudiziari, molti dei quali tuttora in corso, da cui emerge il quadro di una città tutt'altro che impermeabile agli interessi della criminalità organizzata. L'inchiesta giudiziaria ha in...ito sul radicamento della 'ndrangheta a Pavia, le inchieste sui finanziamenti illeciti, la presunta tangente alla Maugeri, lo scandalo delle false pensioni di invalidità alla ASL, la diffusione del fenomeno dell'usura, tutti tasselli di un mosaico che dimostra quanto la nostra città stia vivendo una delicata fase problematica circa il mantenimento di un profilo di legalità complessivo e di sicurezza nella gestione dei soldi pubblici. Ed ecco allora che di fronte a quello che sembra un indebolimento complessivo di un sistema immunitario di fronte al virus pestilenziale dell'illegalità perpetrata dalle organizzazioni criminali il protocollo rappresenta una medicina di sicura efficacia e testata resa, lo dimostrano appunto le altre esperienze vigenti sul territorio nazionale.

Io vorrei coniare questo slogan con questo protocollo, "il Comune di Pavia si offre come laboratorio di legalità". Oggi noi diamo vita con questo strumento ad un vero e proprio network istituzionale per rendere un servizio ancora più efficace a favore degli onesti contro il rischio di infiltrazioni mafiose ogniqualvolta il Comune è chiamato ad assolvere al compito di stazione appaltante di opere pubbliche. Con questo protocollo che avrà efficacia per due anni il Comune si vincola ad anticipare le soglie economiche delle verifiche previste dalla legge per la gestione degli appalti pubblici, con estensione dei controlli e delle certificazioni antimafia a sub appalti e forniture e prestazioni di servizi altrimenti esclusi dalla normativa antimafia, in particolar modo – ripeto - al delicato settore dei sub appalti pubblici.

Le soglie che abbiamo individuato, 250.000 € per gli appalti, 100.000 € per i sub appalti e 150.000 € per prestazioni di beni e servizi, rappresentano la garanzia di poter abbracciare il più ampio numero di appalti possibile mantenendo comunque una tollerabile flessibilità di manovra per evitare di appesantire le procedure burocratiche e quindi creare ritardi nelle assegnazioni dei lavori pubblici soprattutto in un momento così delicato per la situazione economica del Paese.

Il richiamo perentorio all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento al lavoro, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, di igiene e sicurezza sul lavoro, specificando che gli oneri per la sicurezza non possono più formare oggetto di ribassi d'asta, rappresentano una misura concreta di contrasto allo spiacevole fenomeno dei ribassi esagerati dietro ai quali sempre, spesso sempre si nasconde il profilo dell'illegalità. Contrastando questa prassi criminale noi tuteliamo contestualmente i lavoratori

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

11 GIUGNO 2012



e rafforziamo la concorrenza sana in favore di quelle imprese in regola e che quindi sopportano i maggiori costi per la messa in sicurezza di cantieri ed operai. Prevedere l'immediata risoluzione del contatto di appalto o di sub appalto laddove intervenissero informazioni prefettizie che fanno emergere elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa rappresentano sanzioni chiare, inoppugnabili e di sicuro effetto deterrente.

Infine l'istituzione di controlli per scongiurare il ricorso ai cartelli tra imprese, rendendo dunque non valide le procedure di assegnazione di appalti, garantiscano il fatto che ci saranno ulteriori garanzie a tutela di gare sempre più trasparenti – e vado a concludere – e all'insegna della legalità.

Vede, Presidente, i protocolli come questo hanno anche l'obiettivo di far funzionare al meglio la concorrenza facendo compiere alle stesse imprese un salto culturale nel prevedere strumenti di governance adeguati alla cultura di mercato e del rispetto delle regole, certo non può bastare da solo a combattere l'illegalità che deve essere contrastata con mezzi adeguati, mezzi normativi, innovativi e più stringenti. Serve rivedere alcune leggi come appunto quella relativa al massimo ribasso negli appalti pubblici, però in un momento in cui le norme nazionali non bastano ecco che questi protocolli assolvono al compito di integrare, di coprire quelle lacune che la legislazione nazionale purtroppo prevede. Bisogna agire con una azione generalizzata, ma è soprattutto la politica che deve concertare gli interventi necessari.

Chiudo dicendo che... cito il Procuratore Nazionale Antimafia Piero Grasso proprio a commento del recente protocollo di legalità sugli appalti pubblici siglato dalla Regione Veneto con tutte le prefetture della Provincia del Veneto dice che questi sono i casi in cui la politica deve osare; ebbene, noi questa sera osiamo.

Grazie a tutti quanti.

PRESIDENTE

Grazie, grazie Consigliere. Fraschini Nicolò.

CONSIGLIERE FRASCHINI

Grazie Presidente. E' difficile intervenire dopo Davide Ottini anche perché ha detto sostanzialmente quasi tutte le cose che avrei voluto dire anch'io.

Ovviamente mi volevo unire ai ringraziamenti innanzitutto al Presidente Martini che ha svolto un lavoro davvero ben fatto in questo anno abbondante di impegno della Commissione, ringrazio ...mente il Consigliere Vigna, Davide Ottini e la Consigliere Pini che hanno messo veramente un impegno assolutamente encomiabile in tutto questo periodo.

Entrando nel merito della questione penso anch'io che questo provvedimento ponga Pavia all'avanguardia tra i Comuni del nord, e ritengo soprattutto che sia davvero uno strumento innovativo ed efficace; questo l'ha già dimostrato in tante situazioni e sono sicuro che lo dimostrerà anche a Pavia. Ovviamente voglio dire anche che questo provvedimento segna di fatto una rivincita anche morale della nostra città dopo gli scandali legati alle infiltrazioni mafiose di due anni fa. Il Comune di Pavia con questa iniziativa ha dato una risposta molto forte, ha dato una risposta morale di dignità, per cui non è soltanto un provvedimento materiale ma è anche un provvedimento morale a cui davvero il gruppo di Futuro e Libertà che fa della legalità il suo valore fondamentale non può che dare il suo voto favorevole.

L'impegno di tutti c'è stato, è un esempio per collaborare su tanti settori in cui i valori di ciascuno pesano, e dico andiamo avanti così perché quella di questa sera è una serata

veramente importante per la nostra città.

Grazie.

La presidenza della seduta passa al Vicepresidente Sergio Maggi.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fraschini. La parola al Consigliere Veltri, prego.

CONSIGLIERE VELTRI

Purtroppo l'ora è tarda, io avrei preferito che si discutesse di questo argomento in un Consiglio Comunale in prima serata, perché io credo che il problema non è approvare il protocollo di legalità, il problema è discutere di criminalità, e ogni occasione è buona per discutere di criminalità.

Io sono convinto che la Commissione ha fatto un ottimo lavoro, poi dirò che cosa non condivido, e sono convinto che il Consigliere Ferloni ha dato il suo contributo importante all'elaborazione di questo documento, quindi è stato poi votato in Commissione all'unanimità, ma ripeto, non è qui il problema di approvare un documento, il problema è di discutere di criminalità organizzata. E questo, la criminalità organizzata, le mafie, per quanto mi riguarda è un punto sensibile, è un aspetto sensibile, perché chi era in Consiglio Comunale la precedente consiliatura sa perfettamente che nei tre anni in cui ha operato il Consiglio, poi si è autosciolto per le note vicende, abbiamo, dico abbiamo perché eravamo in Consiglio Comunale in due, io e mio fratello, in ogni occasione sollevato questo problema, lo abbiamo sollevato con documentazione, con relazioni, con atti processuali, e abbiamo anche, quando la consiliatura poi – ripeto – si è autosciolta, il Consiglio Comunale – proposto la Commissione Antimafia. Siamo stati i primi, e Pavia ha votato l'istituzione della Commissione Antimafia prima ancora, credo sia stata la prima città a votarla, perché l'aveva proposta Milano ma era stata bloccata dall'allora Sindaco Moratti.

Quindi io credo che sia stato fatto un bel lavoro, poi l'intervento appassionato di Ottini, non ho dubbi sul contributo di Ferloni, ma non era questo il problema, il problema, ripeto, è discutere di mafia. E le azioni per contrastare la criminalità organizzata sono a tutti i livelli, Governo, Regione e Comuni, sono efficaci se si ha consapevolezza del fenomeno mafioso, perché se non si ha questa consapevolezza difficilmente si riesce ad ottenere i risultati anche se uno ha la buona volontà e li vuole raggiungere, ma difficilmente vengono raggiunti.

E allora io stasera per parlare di mafia leggerò alcune... pezzi di relazione sia della DDA, quindi la Direzione Distrettuale Antimafia, sia di una audizione fatta dalla Dr.ssa Tarantola, Vice Direttore Generale della Banca d'Italia, recentemente nominata Presidente della RAI.

Perché ho detto io non sono d'accordo su un paio di punti di questo protocollo. La premessa dice, "Il territorio cittadino, come quello provinciale e regionale, è esposto al costante rischio di coinvolgimento in fenomeni eccetera... potenzialmente in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori..." No, qui non c'è il rischio, il rischio vuol dire che c'è la probabilità che un evento si possa verificare. Qui non c'è il rischio, qui si è già verificato, la macchia c'è. Come? Non potenzialmente può influenzare, la macchia sta già influenzando e sta acquisendo le aziende. La recente sentenza del processo infinito, è stata una prima trance, i primi cento sono stati condannati dal giudice delle udienze preliminari credo attorno a mille anni di carcere. Ha parlato nelle motivazioni di colonizzazione della



Lombardia, e la relazione annuale della DDA il titolo è, “La ‘ndrangheta colonizza la Lombardia”. “La Lombardia – prosegue – si conferma la regione del nord Italia che registra il maggiore indice di penetrazione nel sistema economico e legale dei sodalizi criminali della ‘ndrangheta secondo il modello della colonizzazione.” E continua, “La ‘ndrangheta è diffusa non attraverso un modello di imitazione ma attraverso un vero e proprio fenomeno di colonizzazione, cioè di espansione su un nuovo territorio, organizzandone il controllo e gestendone i traffici illeciti e conducendo la formazione di uno stabile insediamento mafioso.”

La Lombardia è al 4° posto per la confisca di beni dopo le tre regioni meridionali, Sicilia, Calabria, Campania, sono stati confiscati complessivamente 957 beni di cui 195 a... Io spero che chi legge abitualmente Repubblica... Una settimana, 20 giorni fa, hanno intervistato un imprenditore del nord-est che ha chiesto un prestito ad una società finanziaria di poche migliaia di Euro, 20.000 €, il giorno dopo si sono presentati (erano una finanziaria dei casalesi) e han detto: adesso tu gestisci l'azienda ma l'azienda è nostra. Non vi racconto l'intervista, ma questo imprenditore diceva che era a sua conoscenza che 100 aziende del nord-est avevano cambiato proprietario ed erano diventate proprietà della ‘ndrangheta.

La Dr.ssa Tarantola, Vice Direttore Generale della Banca d'Italia, ribadisce le stesse cose. La criminalità organizzata ha una elevata capacità di infiltrarsi nel tessuto economico e sociale, riesce ad instaurare relazioni con la società civile, si alimenta con la collusione e la corruzione. Questi sono dati della Banca d'Italia che credo nessuno voglia mettere in dubbio. E' stato calcolato che tra sommerso ed economia criminale il 30% del PIL... (dall'aula si replica fuori campo voce) I miei minuti li posso spendere come voglio, o no?

VICE PRESIDENTE

Consigliere Guerini, per piacere, lo facciamo finire. Lui ha scelto di fare questo intervento, con l'aggiunta di quella che è la sua impressione. E' la prima sera che partecipa a questo Consiglio e ha il diritto di esprimere quelle che sono le sue idee nei 10 minuti consentiti.

Grazie.

CONSIGLIERE VELTRI

Parlare di criminalità non è di tuo gradimento? E allora basta, stai lì tranquillo. (dall'aula si replica fuori campo voce) Stai lì. Io il mio intervento lo faccio come voglio, se poi non ti piace parlare di criminalità è un problema tuo.

VICE PRESIDENTE

Consigliere Veltri, la prego di continuare ma di attenersi al tempo che lei ha a disposizione.

Grazie.

CONSIGLIERE VELTRI

...ho a disposizione? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ma cosa stai dicendo? (dall'aula si replica fuori campo voce)

VICE PRESIDENTE

Per piacere! Chiedo cortesemente di lasciar finire il Consigliere, si è assunto le responsabilità di esprimere qual è un suo giudizio e quella che sostanzialmente è la sua idea.



Ha 10 minuti di tempo che stanno per terminare.

Grazie.

CONSIGLIERE VELTRI

Recupero quello che mi hanno fatto perdere. (dall'aula si replica fuori campo voce)

VICE PRESIDENTE

Stiamo parlando di un protocollo d'intesa che praticamente va nella direzione di escludere ciò che purtroppo sta evidenziando il Consigliere, purtroppo.

Grazie.

CONSIGLIERE VELTRI

Va be', non vi piace parlare di criminalità? Va bene, ne prendo atto, non è un problema, io pensavo che fosse un argomento importante, oltretutto a Pavia che è interessata alla criminalità, e abbiamo avuto un'indagine, ed è stato scoperto una locale a Pavia, ma la cosa non piace al Consiglio Comunale.

Ripeto, preferivo parlarne in altra occasione e preferivo parlarne più diffusamente, vuol dire che argomenti di questo genere al Consiglio non piacciono.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Grignani, prego.

CONSIGLIERE GRIGNANI

Grazie Presidente, mi scuso per prima, per l'interruzione.

Sì, le premesse sono importanti, le premesse certificano che a Pavia c'è un rischio. Questa Commissione ha lavorato bene dal mio punto di vista e certifica che a Pavia c'è un rischio di questi fenomeni, non che c'è la mafia, certifica semplicemente che c'è un rischio, che l'autorità dello Stato è più forte dell'autorità criminale, cioè che la situazione è sotto controllo. Questo dal mio punto di vista è molto importante, certificare che le istituzioni, le forze di Polizia, la Magistratura, la DIGOS, il coordinamento di tutte le istituzioni, di tutte queste forze sia più forte, l'autorità dello Stato sia più forte della criminalità; è molto importante scriverlo, è molto importante sottolineare con un documento scritto che c'è un rischio, un potenziale rischio, un costante rischio, scriverlo e che sia ben chiaro, e votarlo tutti insieme.

L'altra cosa che questo documento scrive è appunto una pagina di storia, cioè che le forze politiche non si vergognano di unirsi in una cosa molto importante, come ha detto il Consigliere Ottini, che ringrazio per il lavoro svolto, che ringrazio insieme a tutti i Commissari, che ringrazio insieme al Presidente Martini e a tutti quanti hanno lavorato in questo spirito bipartisan per questi temi che sono molto importanti, che appunto delle forze politiche non si devono vergognare di unirsi quando i temi sono così alti e così importanti; io spero che si possa riprodurre in altre circostanze.

Quindi i leghisti in Consiglio Comunale sono fieri di votare questo documento.

Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grignani. Consigliere Demaria prego.



CONSIGLIERE DEMARIA

Grazie Presidente. Volevo solo aggiungere a tutto quello che ha detto Davide Ottini, che non finirò mai per ringraziarlo del lavoro che ha fatto, immenso, insieme alla Pini, volevo ringraziare anche il Prof. Ferloni che ha partecipato attivamente a questa Commissione, che purtroppo non parteciperà più, e soprattutto ho scoperto due cose.

Innanzitutto Alessandro mi chiedeva quotidianamente se la Commissione straordinaria Antimafia serviva, e io continuavo a ripetere che secondo me serviva, ma serviva per una questione semplice. In tre anni ho imparato diversi modi di fare politica e io ero veramente zero sotto questo punto di vista. Qua dentro per l'80% del tempo qualcuno dà la colpa a qualcun altro, la colpa a quello che c'è stato prima, forse a quello che c'è stato prima ancora, nessuno si assume mai delle responsabilità e pochissime volte si guarda avanti, è sempre colpa dell'altro; invece dopo le prime – vado a memoria – 5 o 6 sedute della Commissione Antimafia tutti abbiamo lasciato fuori la nostra casacca come dicevamo prima e abbiamo remato tutti per lo stesso obiettivo. Sotto questo punto di vista mi auguro che anche nelle altre Commissioni si possa fare così, cioè non è obbligatorio che solo un tema importantissimo come la mafia possa unirici, anche il PGT, anche i servizi sociali, ci sono tanti temi che secondo me bisognerebbe unirli un po' di più. Io sono un po' in mezzo perché sono una piccola lista civica quindi faccio un po' da trait d'union.

Poi c'è la parte politica come l'ho conosciuta stasera. L'ho sentito parlare per la prima volta Veltri, stiamo parlando di una cosa, parla di un'altra; è un modo di far politica anche quello. Io spero che tutte le cose che ci stava raccontando stasera, anche in maniera più approfondita, d'ora in poi ce le racconti nelle dovute sedi, che è la Commissione Antimafia.

Grazie Presidente.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Demaria. Ha la parola il Consigliere Irianni. Prego.

CONSIGLIERE IRIANNI

Grazie Presidente. Io volevo ringraziare tutti i colleghi della Commissione Antimafia e volevo soprattutto ringraziare la collega Pini per il lavoro che ha fatto, i 6 mesi che ha dedicato al lavoro, quindi è giusto che intervenga lei.

Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Dovrei intervenire io ma sono nello scranno del Presidente quindi non lo posso fare, di conseguenza vi chiederei un attimo di attesa, in attesa che arrivi il Presidente, per poter andare avanti. (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, non avevo capito, chiedo scusa.

Consigliere Pini, prego.

CONSIGLIERE PINI

Grazie Presidente. Non era ovviamente previsto il mio intervento questa sera nonostante l'argomento in questione lo senta molto vicino perché, come già è stato detto dai colleghi Consiglieri membri della Commissione Antimafia, è un tema e un oggetto di discussione che mi ha appassionato per lungo tempo e al quale ho dedicato insieme al

Consigliere Ottini e insieme a tutti gli altri membri della Commissione tempo, a volte anche tempo libero, e impegno, e passione, studio, per quanto potesse essere nelle nostre competenze, e in questo specifico frangente rinnovo il ringraziamento agli uffici comunali per il supporto tecnico che ci è stato dato.

Io mi permetto solamente di fare una considerazione personale. L'esperienza - ha ragione il collega Demaria - dell'antimafia in questi mesi, per come l'ho vissuta io, è stata veramente un'esperienza di grande condivisione, non è stato sempre semplice perché ovviamente i punti di vista in alcuni frangenti erano anche radicalmente opposti però si è sempre arrivati alla fine alla quadratura del cerchio. Questa è una esperienza che ci ha insegnato, al di là dell'ottimo risultato che poi è stato concluso grazie al lavoro dei colleghi nel momento in cui io per motivi personale ho dovuto comunque dimettermi da membro della Commissione, che veramente c'è la possibilità di sfruttare il lavoro della Commissione come un lavoro che poi altro non fa che agevolare e facilitare il dibattito in aula. Il mio auspicio è che questo veramente possa capitare anche negli altri ambiti di lavoro dei gruppi, delle Commissioni, mi limito semplicemente a ringraziare tutti per la collaborazione, auspico che il lavoro produca i frutti sperati in tanto impegno, mi auguro in cuor mio, perdonatemi, forse una piccola vena critica, che non diventi più, o comunque mai più uno strumento politico nudo e crudo per potersi appendere le mostrine su una giacca prima, più velocemente, magari anche in modo un po' furbesco rispetto a un gruppo di lavoro che ha lavorato assieme. Quindi magari la prossima volta mi auguro che il frutto dell'impegno di tutti sia veramente poi condiviso non solamente nei lavori in Commissione ma anche in aula, ma anche pubblicamente, perché poi alla fine il nostro lavoro ha un megafono che è l'opinione pubblica, che è la stampa, che sono i social network, che è tutto quello che consente di dare voce a ore e ore di lavoro.

Ecco, spero solo che questo non capiti più e che le energie di tutti siano veramente concentrate solo e unicamente per cercare di creare quella sintonia che noi siamo riusciti ad ottenere e che ha indubbiamente fruttato un lavoro di altissimo profilo.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto presiede la seduta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pini. Prego Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI

Grazie Presidente. Mi permetto anch'io di fare i ringraziamenti d'obbligo, anche come Vice Presidente di questo Consiglio, non solo come partecipante alla Commissione Antimafia, per il lavoro egregio che è stato svolto, in particolare da chi ha redatto e ha seguito, come diceva prima qualcun altro, ma io lo dico in particolare ancora alla Consigliere Pini, e il Consigliere Ottini, che hanno dato praticamente un grande contributo per la stesura di questo documento, un documento che è stato condiviso all'unanimità. Questo non è un fatto da sottovalutare, perché un Consiglio Comunale che questa sera si ritrova ad approvare un documento per quanto riguarda la legalità in questa città, le misure di precauzione che ci saranno, ulteriori, per quanto riguarda gli appalti, io credo che questo sia un fatto importante, un fatto importante che avrà una durata di due anni, e quindi dovremo sicuramente, per chi ci sarà ancora in questo Consiglio Comunale fra due anni, dare continuità e migliorare quello che è l'attuale protocollo che è stato tuttora redatto, che è della massima eccellenza così come è



stato redatto.

Mi permetto anche di dire che sicuramente domani bisognerà dare attraverso l'Ufficio Stampa di questo Consiglio Comunale una divulgazione, lo dico proprio a tutta quella che è la stampa nazionale, al di là di quelle che sono anche le reti televisive, perché? Perché questo è un risultato che deve mettere un'ulteriore sicurezza per quanto riguarda i lavori che verranno eseguiti e che verranno praticamente assegnati in questa città. E' un momento importantissimo per la città di Pavia.

Quindi io ringrazio ancora tutti quanti, mi taccio, e do la parola al Presidente per le dichiarazioni di voto.

Grazie.

PRESIDENTE

Penso che è inutile fare delle dichiarazioni di voto perché...

Prima di ringraziare anch'io c'è il Sindaco che vuole dire due parole su questa delibera.

SINDACO

Brevissimo, per ringraziare i lavori del Consiglio Comunale, credo che davvero sia stata una di quelle occasioni dove il metodo seguito è quello utile e positivo. Quando anche nei giorni più difficili di inchieste o in cui sembrava la città vittima e ostaggio della malavita si diceva che in fondo il riscatto poteva avvenire solo se le istituzioni, le sue migliori istituzioni più oneste potevano mettersi insieme, ecco, credo che questa volta il Consiglio Comunale abbia dato una prova positiva di sé.

Me ne farò personalmente carico anche di darne la risonanza maggiore sia attraverso i media sia poi attraverso anche una occasione in Prefettura per la firma definitiva, che dia il giusto risalto innanzitutto a chi ha lavorato, e quindi le persone citate prima, Francesca Pini, Ottini, Vigna, Martini, e quindi davvero che si possa dare onore al lavoro intenso e di qualità svolto.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Allora mettiamo in votazione questa delibera. ...che sia la Commissione che abbia lavorato maggiormente. E' aperta la votazione.

Chiusa la votazione. Quindi il protocollo d'intesa è approvato.

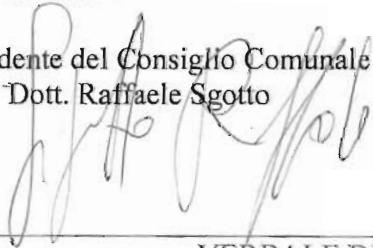
La votazione è riportata nella delibera n. 28/12 allegato al presente verbale.

PRESIDENTE


Buonanotte e grazie a tutti, grazie per la disponibilità, grazie per il tempo... (dall'aula si replica fuori campo voce) Come? (dall'aula si replica fuori campo voce) Ma non serve penso il... No, perché è già stato approvato, domani andrà in Prefettura... (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, facciamo gli auguri al Sindaco che compie 33 anni, come gli anni di Cristo.

Alle ore 01,40 la seduta è sciolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Raffaele Sgotto



Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
11 GIUGNO 2012